

LICEO STATALE
"SAN GIUSEPPE CALASANZIO"
17043 Carcare (SV)
Prot. 0002375 del 15/05/2024
V (Entrata)



LICEO STATALE "S.G. CALASANZIO"

(Classico - Scientifico - Linguistico)

P.zza Calasanzio, 3 Tel. 019/518163 - Fax 019/513963

17043 CARCARE (SV)

Codice scuola SVPC030001 - Codice Fiscale 80015250097

MAIL: calasanzio@liceocarcare.it - svpc030001@istruzione.it svpc030001@pec.istruzione.it

Sito: <http://www.liceocarcare.edu.it/>



ESAME DI STATO A.S. 2023/2024

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5[^] sezione D

Liceo Linguistico

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto, unica scuola nel territorio di indirizzo liceale – classico, scientifico e linguistico – è situato in zona centrale ed è circondato da spazi verdi e da strutture sportive. È facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (pullman di linea), che hanno proprio di fronte al Liceo una fermata, sede di varie coincidenze per tutta la vallata.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Classico, Scientifico, Linguistico “San Giuseppe Calasanzio” di Carcare vanta una storia e una tradizione che risalgono al 1621. Il Collegio ebbe un periodo di splendore nel XIX secolo: nel 1812 contava già 77 studenti e vi si insegnavano latino, francese, lettere, retorica, geografia, matematica e ginnastica. Negli anni del Risorgimento svolse un ruolo importante per la maturazione di molti patrioti quali Goffredo Mameli e Giuseppe Cesare Abba. Il Collegio delle Scuole Pie divenne Liceo Statale nel 1962.

Il Liceo “San Giuseppe Calasanzio” è frequentato da allievi provenienti da un'area molto ampia che supera i confini della Val Bormida, una delle zone culturalmente e storicamente più interessanti di tutta la Liguria; non mancano casi di pendolarismo da varie località della Riviera e del Basso Piemonte.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, devono:

- avere acquisito, in due lingue moderne- inglese (prima lingua) e francese (seconda lingua)- strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito, in una terza lingua moderna – spagnolo – strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro; ● essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei Paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni; ● sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

Cognome e Nome	Ruolo – Disciplina/e	Continuità didattica dal secondo biennio	
		3^D	4^D
MORABITO MARIA	Dirigente Scolastico	3^D	4^D
ALESSANDRO VINAI	Letteratura italiana		
TAPPA LORIS	Storia	X	X
CHIARA RATTO	Filosofia		
LAURA BORDINO	Lingua e cultura inglese*	X	X
HELENA DE VISSER	Conversatore inglese		
ARTAMONOV ANASTASSIA	Lingua e cultura francese*	X	X
NEGRO MARYLENE	Conversatore francese	X	X
PELLEGRINI SIMONE	Lingua e cultura spagnola*	X	
SEPULVEDA MERY SILVANA SALOME'	Conversatrice spagnola	X	X
PAOLA FERRARO	Matematica e Fisica	X	X
SALSOTTO CATTANEO MARIA TERESA	Scienze Naturali		X
OLIVIERI DANIELA	Storia dell'Arte		X
BERTOLISSI MATTIA	Scienze motorie e sportive		X
MARAZZO MASSIMO	Religione Cattolica	X	X

MAGLIO SALVATORE	Coordinatore Ed. Civica	X	X
------------------	-------------------------	---	---

* Sono comprese le attività con i conversatori

3.2 Variazioni nel Consiglio di Classe

Per quel che riguarda la continuità, soltanto i docenti di Francese, Inglese, Storia e Religione Cattolica sono presenti nella classe già a partire dalla classe terza; gli altri insegnamenti hanno subito vari avvicendamenti.

DISCIPLINE SECONDO BIENNIO E ANNO TERMINALE	DOCENTI CLASSI		
	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Italiano	P. Scarzella	T. Natella	A. Vinai
Filosofia	L. Tappa	F. Tiloca	C. Ratto
Storia	L. Tappa	L. Tappa	L. Tappa
Lingua e cultura inglese	L. Bordino	L. Bordino	L. Bordino
Conversatrice / conversatore	N. Crompton	L. M. Azzopardi	H. De Visser
Lingua e cultura francese	A. Artamonov	A. Artamonov	A. Artamonov
Conversatrice/ conversatore	P. Cassagnard	M. Negro	M. Negro
Lingua e cultura spagnola	S. Pellegrini	I. Verde	S. Pellegrini
Conversatrici	S. Sepulveda	S. Sepulveda	S. Sepulveda
Matematica	P. Cerruti	P. Cerruti	P. Ferraro
Fisica	G. Badano	G. Badano	P. Ferraro
Scienze Naturali	M. Bozzano	M. T. Salsotto Cattaneo	M. T. Salsotto Cattaneo
Storia dell'Arte	D. Panucci	D. Olivieri	D. Olivieri
Scienze motorie e sportive	A. Domeniconi	M Bertolissi	M Bertolissi
Religione Cattolica	M. Marazzo	M. Marazzo	M. Marazzo

3.3 Composizione e storia della classe

La storia della classe, per ciò che riguarda gli studenti, risulta abbastanza lineare: tutti gli allievi attuali provengono dalla classe precedente. In sintesi, la composizione numerica a partire dal terzo anno è la seguente (cfr. anche Quadro statistico relativo al secondo biennio):

- 3[^]D (a.s. 2021-2022): 24 allievi, di cui 6 maschi e 18 femmine. Un alunno si ritira dalla frequenza il 1 agosto 2022.
- 4[^]D (a.s. 2022-2023): 23 allievi, di cui 5 maschi e 18 femmine. Un'alunna si trasferisce in altra provincia e quindi in altro istituto nell'agosto del 2023.
- 5[^]D (a.s. 2023-2024): 22 allievi, di cui 5 maschi e 17 femmine. In data 18 settembre 2023 un'alunna si ritira dalla frequenza, e dunque la classe è stata oggetto di una ulteriore variazione che ne ha determinato la sua composizione finale: 21 allievi, di cui 5 maschi e 16 femmine.

Quadro statistico relativo al secondo biennio e all'anno terminale

Anno di corso	Studenti	Non promossi da classe successiva	Totale	Promossi		Non promossi
				Senza sospensione	Con sospensione	
Classe 3 [^] D	24	-	24	23	-	1
Classe 4 [^] D	23	-	23	22	1	1
Classe 5 [^] D	21	-	21	-	-	-

La classe ha dimostrato nel complesso un discreto livello di impegno supportato da una motivazione a volte selettiva e spesso a discapito delle materie non prettamente umanistiche.

Questo atteggiamento generale va ovviamente poi considerato per ogni singolo allievo: alcuni discenti hanno dimostrato un impegno e interesse costante in tutte le discipline, conseguendo risultati buoni e in qualche caso anche eccellenti; la maggioranza della classe ha dimostrato interesse e impegno non costante o selettivo, riportando risultati mediamente discreti; alcuni allievi hanno dimostrato un impegno appena sufficiente o estremamente selettivo, ottenendo un profitto sufficiente o appena sufficiente.

Nella classe è presente un* alunno* con sostegno, per cui si rimanda al relativo Piano Educativo Individualizzato (PEI). Sono inoltre presenti un* student* con DSA e un* student* con BES, per cui si rimanda ai relativi Piani Didattici Personalizzati (PDP).

Dal punto di vista del comportamento, la totalità della classe ha sempre mantenuto un atteggiamento corretto e rispettoso del Regolamento d'Istituto e dei docenti. Durante il secondo biennio e nell'ultimo anno di frequenza si è andata altresì evidenziando una sempre più marcata tendenza a una scarsa partecipazione attiva alla lezione, in particolare se dialogata o nelle attività con i conversatori, pur permanendo nella maggioranza della classe una buona partecipazione passiva (appunti).

Il Consiglio di Classe, oltre che dai docenti delle diverse discipline, è formato dalla Dirigente prof.ssa Maria Morabito, dai rappresentanti degli studenti e dai rappresentanti dei genitori. Le professoresse Laura Bordino e Maria Teresa Salsotto rivestono le funzioni rispettivamente di coordinatrice e di segretaria.

Situazione in ingresso della classe, sulla base dei risultati dello scrutinio finale della classe 4^AD

Materia	Numero studenti promossi con 6	Numero studenti promossi con 7	Numero studenti promossi con 8	Numero studenti promossi con 9/10
Italiano	7	12	3	-
Storia	8	11	1	2
Filosofia	8	11	3	-
Lingua e cultura inglese	7	7	4	4
Lingua e cultura francese	10	8	3	1
Lingua e cultura spagnola	3	12	5	2
Matematica	6	9	2	5

Fisica	4	6	6	6
Scienze Naturali	-	2	11	9
Storia dell'Arte	1	11	9	1
Educazione Civica	-	8	13	1
Scienze motorie e sportive	-	2	7	13

Dati relativi allo scrutinio finale della classe 4[^]

Media	Numero alunni
M=6	-
6<M<7.1	5
7.1<M<8.1	14
8.1<M<9.1	3
M>9.1	-

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il modello di insegnamento adottato è stato costituito da strategie e metodologie adeguate ai bisogni formativi degli allievi, partendo dal principio basilare della centralità dello studente nelle varie attività poste in essere. È stata favorita la comunicazione interattiva con gli studenti, affinché potessero passare da un semplice ruolo ricettivo, inteso come ascoltatori passivi e fruitori di informazioni, ad uno più attivo e partecipativo.

Nel nostro Liceo è presente un Piano (indicato nel PTOF) atto ad incrementare l'inclusività e a introdurre un percorso di analisi più consapevole in merito alle esigenze di inclusività presenti.

Qualora nella classe siano presenti studenti con BES (disabili ai sensi della l. n. 104/92, con certificazione di DSA ai sensi della legge n.170/2010 o per i quali è

stato redatto un Piano di Studio Personalizzato) sarà allegata con modalità riservata la documentazione specifica.

5. IL CURRICOLO- OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI (EDUCATIVI, DIDATTICI, CULTURALI)

5.1 Obiettivi comportamentali

Nel rispetto della libertà e dell'autonomia individuale e con l'essenziale apporto e la collaborazione delle famiglie, si è cercato di favorire per ogni singolo studente:

- lo sviluppo di un comportamento che fosse adeguatamente ed effettivamente consono alla partecipazione scolastica e sociale, consapevole e rispettoso dei doveri e dei diritti di tutti;
- lo sviluppo di un atteggiamento di comprensione del concetto di responsabilità e di rispetto di tale principio nei confronti degli impegni che di necessità regolano la vita sociale e scolastica;
- lo sviluppo di una scala di valori culturali e sociali che tenesse in debito conto e integrasse quella maturata individualmente.

La valutazione avviene sulla base degli indicatori seguenti:

- Frequenza alle lezioni (assidua- costante- abbastanza regolare- discontinua)
 - Assidua: l'allievo è sempre presente, salvo casi eccezionali
 - Costante: l'allievo frequenta con regolarità, nonostante qualche assenza - Abbastanza regolare: l'allievo presenta alcune assenze e ritardi e/o uscite ricorrenti
 - Discontinua: l'allievo si assenta in modo ricorrente, spesso negli stessi giorni della settimana e/o entra/esce fuori orario con frequenza.
- Atteggiamento dell'allievo nei confronti delle finalità della scuola e del Regolamento di Istituto, anche in relazione alle attività fuori sede o in aree pertinenti, sulla base del Patto Educativo di Corresponsabilità (responsabile – rispettoso – poco responsabile – irrispettoso).
- Partecipazione al dialogo educativo (matura e costruttiva – costante ma non sempre costruttiva – settoriale – superficiale).

- Impegno (serio e puntuale – settoriale e discontinuo – saltuario/modesto – scarso).

Griglia di valutazione dei comportamenti utili all'assegnazione del voto di condotta alla luce delle modifiche introdotte dal D.L.137 convertito in Legge n. 169 del 30/10/2008.

<p>Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità. Comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai quindici giorni. Frequenza non regolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario. Completo disinteresse per tutte le attività didattiche. Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici.</p>	5
<p>Frequenza discontinua, numerosi ritardi e uscite anticipate. Atteggiamento irrispettoso in relazione al rispetto del regolamento e/o dei compagni e/o del personale scolastico, sanzionato con provvedimenti disciplinari con eventuale sospensione dalle lezioni. Impegno scarso nell'esecuzione delle consegne. Disturbo reiterato nell'attività di lezione.</p>	6
<p>Frequenza abbastanza regolare ma ricorrenti ritardi e/o uscite anticipate. - Rispetto non sempre pieno del regolamento e/o dei compagni e/o del personale scolastico. Impegno settoriale e/o discontinuo nell'esecuzione delle consegne. Partecipazione superficiale. Disturbo nell'attività di lezione.</p>	7
<p>Frequenza costante. Complessivo rispetto del regolamento, dei compagni e del personale scolastico. Impegno per lo più costante nell'esecuzione delle consegne e partecipazione settoriale al dialogo educativo. Qualche richiamo verbale all'attenzione.</p>	8
<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza assidua. - Atteggiamento responsabile nei confronti del regolamento, dei compagni e del Personale scolastico. - Partecipazione continua al dialogo educativo e impegno costante nell'esecuzione delle consegne. 	9

- Attenzione costante.	
- Frequenza assidua. - Atteggiamento maturo nei confronti del regolamento, dei compagni e del personale Scolastico. - Partecipazione costruttiva al dialogo educativo e alle attività della classe e/o	10
dell'Istituto, impegno serio e puntualità nell'esecuzione delle consegne. - Attenzione vivace.	

Note

- Il voto sarà attribuito in base alla presenza di due o più indicatori, salvo in presenza di sanzioni disciplinari di sospensione per le quali verrà automaticamente attribuito voto 5/10 o 6/10.
- La valutazione del comportamento inferiore a 6/10 riportata dallo studente in sede di scrutinio finale comporta automaticamente la non ammissione dell'allievo alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi, indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline.

5.2 Obiettivi didattici

Sulle basi delle finalità del Liceo e, per il primo biennio, preso atto del D.M. 139 del 22/08/2007, vengono formulati gli obiettivi cognitivi per tutti e tre gli indirizzi. Il curriculum fa inoltre riferimento alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente delineate nel quadro delle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

5.3 Obiettivi culturali

- ◆ Acquisizione di un corretto metodo di lavoro e di studio, atto a sviluppare la riflessione, l'autonomia, le capacità di intuizione, organizzazione, rielaborazione.
- ◆ Capacità di esposizione logica e coerente degli argomenti studiati.
- ◆ Potenziamento delle capacità di assimilazione e di utilizzo dei linguaggi settoriali.
- ◆ Competenza nell'utilizzazione dei materiali, anche non scolastici, per la realizzazione di ricerche autonome ed organizzate.
- ◆ Acquisizione di un patrimonio di conoscenze linguistiche, umanistiche e scientifiche e delle capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere.
- ◆ Attitudine a problematizzare le conoscenze, a potenziare lo studio attivo e critico.
- ◆ Capacità di leggere ed interpretare criticamente i vari tipi di testi.
- ◆ Capacità di affrontare argomenti e temi a livello pluridisciplinare e interdisciplinare.
- ◆ Capacità di esposizione chiara e corretta sia scritta sia orale.
- ◆ Capacità di individuare gli elementi costitutivi di un sistema complesso e di stabilire relazioni fra di essi, rendendo esplicito quanto è implicito.
- ◆ Capacità di utilizzare in un contesto nuovo quanto appreso.

Obiettivi Programmati	Ottenuti < 50%	Ottenuti > 50%
Partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica		X
Consolidamento di un metodo di studio autonomo ed efficace		X
Sviluppo delle capacità di analisi e sintesi		X

Competenza nell'uso del linguaggio specifico di ogni disciplina		X
Competenza nella decodificazione dei testi delle varie discipline		X

6. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

6.1 Metodologie e strategie didattiche

Pur nel rispetto della specificità delle singole discipline, si sono attuate metodiche unitarie consistenti nel:

- porre al centro della lezione frontale e dialogata la lettura, l'analisi, la comprensione e l'interpretazione critica dei testi
- individuare all'interno delle discipline i nuclei concettuali fondanti
- alternare alle lezioni frontali una didattica laboratoriale intesa non solo come attività di laboratorio, ma anche come organizzazione metodologica basata sull'interazione e collaborazione con gli altri (uso della LIM, del laboratorio linguistico e dei laboratori di scienze)
- Flipped classroom
- Peer tutoring
- In caso di DDI, organizzare lezioni sincrone online utilizzando Google Meet, secondo la scansione oraria e tenendo anche in considerazione le esigenze degli allievi (per quanto concerne gli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022).

6.2 CLIL: modalità e attività di insegnamento

La classe porta a termine il progetto ESABAC iniziato a partire dalla classe terza, la DNL – Disciplina non linguistica – è la Storia e sono state affrontate alcune tematiche con lettura e/o commento di documenti – anche iconografici - in lingua francese, come specificato dal docente nel programma della disciplina.

Nell'ambito del CLIL, nella programmazione di Scienze Naturali, sono state svolte delle attività in compresenza con l'insegnante di Spagnolo, come specificato dai docenti nel programma di Scienze Naturali. Riguardo agli obiettivi e ai contenuti si rimanda ai singoli programmi.

6.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi - Tempi

Strumenti e mezzi: libri di testo, materiale audiovisivo e multimediale, fotocopie, LIM e Digital Board in ogni aula.

Spazi: aula multimediale, palestra e laboratori di scienze.

Tempi: i tempi di realizzazione delle attività previste hanno tenuto conto il più possibile dei ritmi di apprendimento degli studenti; si è cercato di non farle sovrapporre e gli allievi sono stati informati e coinvolti, ove possibile, anche a livello decisionale.

6.4 Attività extrascolastiche con rilascio di certificazione durante i 5 anni.

ICDL	0
Corso e/o diploma PET	11
Corso e/o diploma FIRST	4
Corso e/o diploma CAE	1
Corso e/o diploma DELF B1	1
Corso e/o diploma DELF B2	1
Corso e/o diploma DELE B1	2

6.5 Attività e Progetti PCTO

<i>Progetto</i>	<i>Allievi coinvolti</i>
CISCO	21
ANPAL	21

6.6 Attività di Orientamento svolte durante l'anno terminale.

La classe è stata affidata nella sua interezza alla Tutor per l'Orientamento Prof.ssa Laura Bordino. Di seguito le attività svolte, in ottemperanza ai D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 (Didattica Orientativa) e D. M. n. 63 del 5 aprile 2023 (Tutor e Orientatore).

<i>Iniziativa</i>	<i>Allievi coinvolti</i>
-------------------	--------------------------

Salone dell'Orientamento di Genova	20
Orientamento Universitario: gli ex studenti calasanziani presentano i corsi di laurea al Calasanzio	20
Orientamento Universitario: Presentazione del Campus di Savona	19
Orientamento Universitario: Presentazione corsi di lauree di lingue di UniTO	18
Orientamento Universitario: Presentazione corsi IULM	21
Orientamento Universitario: Presentazione corsi di laurea in lingue UniFORLI'	19
Progetto Biblioteca e Progetto Segreteria	1
Spettacolo in Lingua Inglese "The Picture of Dorian Gray" al Teatro Politeama di Genova	17
Conferenza "Mafia e mafie" al Priamar, Savona	9
Conferenza sul teatro del '900, tenuta dalla Prof.ssa Morando dell'Università di Genova	19
Visita didattica a Genova con percorso guidato con l'Alliance Française e visita alla la Mostra Artemisia Gentileschi presso il Palazzo Ducale	19
Visione del film "C'è ancora domani", con successivo dibattito guidato dalle psicologhe del Centro Giovani	21

Inoltre gli studenti sono stati guidati dalla Tutor dell'Orientamento alla compilazione dell'E-Portfolio sulla piattaforma ministeriale UNICA, da cui, in ottemperanza alla Nota Ministeriale n. 7557 del 22 febbraio 2024 (Curriculum dello studente) si consoliderà, dopo la fine delle lezioni, il Curriculum dello Studente, documento che sarà a disposizione delle commissioni d'esame per la sua valorizzazione nel colloquio all'Esame di Stato.

6.6 SIMULAZIONI PROVE ESAME DI STATO

La classe ha svolto una simulazione della prima prova dell'Esame di Stato il giorno 21 marzo 2024.

La classe ha svolto una simulazione parziale della seconda prova dell'Esame di Stato il giorno 23 aprile 2024.

La classe ha finora effettuato due simulazioni della prova di Storia Esabac i giorni 6 e 15 febbraio 2024.

7. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per le attività di recupero sono state utilizzate le seguenti modalità disponibili: corsi di recupero in orario pomeridiano, attività di recupero durante le ore curricolari, frequenza sportello SOS.

8. ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALLA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA

Relativamente alla suddetta disciplina, in ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione Civica), sono stati svolti 33 moduli orari suddivisi tra le seguenti materie: Italiano, Scienze motorie, Filosofia, Francese, Scienze, Storia, Spagnolo e Storia dell'Arte. Riguardo agli obiettivi e ai contenuti si rimanda alle relazioni delle singole discipline, punto 11.

9. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

9.1 Criteri adottati

Gli **indicatori** per la valutazione, sia scritta sia orale sono i seguenti:

- Conoscenza dei contenuti
- Comprensione
- Applicazione
- Capacità di analisi
- Capacità di sintesi
- Uso corretto dei linguaggi specifici
- Capacità di rielaborazione

La valutazione è stata effettuata in base alla seguente griglia di valutazione:

Conoscenze estremamente frammentarie e lacunose tali da non permettere l'accertamento di abilità e competenze	1-2
Conoscenze, abilità e competenze lacunose sono applicate con difficoltà anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione. Competenze scarse	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza nelle abilità e competenze	5
Conoscenze degli elementi fondamentali. Applicazione delle stesse in contesti semplici e senza gravi errori. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme. Competenze sufficienti	6
Conoscenze abbastanza complete. Capacità di analisi, sintesi ed espressione corrette. Competenze discrete	7

Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Capacità di analisi e sintesi complete. Espressione corretta e specifica. Competenze buone	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione autonoma e di collegamenti interdisciplinari. Espressione efficace e precisa. Competenze ottime	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione critica e autonoma. Espressione puntuale ed efficace. Competenze eccellenti	10

Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

9.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

In base alle nuove disposizioni legislative, D.L. n.62 del 13/4/2017 la tabella A allegata al D.M. 99 del 16/12/2009, per l'attribuzione dei crediti formativi viene sostituita con la tabella riportata nell'allegato A di cui all'art.15 comma 2 del D.L. n.62 del 13/4/2017.

Allegato A di cui all'art.15 comma 2 del D.L. n.62 del 13/4/2017.

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

NOTA – “M” rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media “M” dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative (attività previste dal Piano triennale dell'offerta formativa) ed eventuali crediti

formativi. In ogni caso non è possibile assegnare punteggi diversi di quelli della rispettiva fascia di media.

ATTRIBUZIONE CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

Indicatori fondamentali di cui tener conto per il credito scolastico saranno la frequenza, tenendo chiaramente conto di assenze per gravi motivi certificati, e, separatamente, l'impegno e la partecipazione.

Requisiti per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

1. Assiduità della frequenza scolastica
2. Impegno e partecipazione motivata e propositiva alle attività didattiche
3. Partecipazione alle attività previste dal PTOF, in presenza o on line, e attestate dal docente referente (se sussistono almeno in parte i primi due requisiti)
4. Partecipazione alle attività, in presenza o on line, culturali, artistiche, sociali, sportive a livello agonistico e volontariato esterne alla scuola (se sussistono almeno in parte i primi due requisiti), certificazioni linguistiche e/o informatiche, per le quali è necessario presentare la documentazione entro il 21 maggio.
5. Frazioni di media

“I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica (solo per gli alunni che hanno scelto l'attività alternativa di potenziamento e ricerca) partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento”

Si precisa quanto segue:

Per il punto 2: sono valutati positivamente: rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico-educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal Consiglio di Classe.

Per i punti 3 e 4: la partecipazione ai vari corsi anche on line deve essere continuativa ed è necessaria l'attestazione della frequenza di almeno tre quarti

del monte ore previsto; per attività giornaliere ed occasionali potranno essere considerate solo quando, complessivamente, risultino essere di numero di ore uguale o superiore a 8.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, premesso il rispetto delle disposizioni contenute nelle suddette norme di riferimento e delle relative tabelle allegate il Collegio dei Docenti concorda quanto segue:

Frazione di media da 0.80 a 1.0	Valore più alto di fascia indipendentemente dalla presenza di requisiti
Frazione di media da 0.40 a 0.70	Attribuzione del punteggio minimo o massimo della fascia di appartenenza tenendo conto della presenza di due o più requisiti.
Frazione di media da 0.1 a 0.3	Attribuzione automatica del valore minimo salvo per l'ultima fascia

In presenza di sospensione del giudizio in una o più discipline e successiva promozione, verrà attribuito dal Consiglio di classe il punteggio minimo della fascia. Nel caso in cui l'allievo consegua, in tutte le discipline in cui vi era stata la sospensione di giudizio, valutazioni uguali o superiori al sette, il Consiglio di classe, tenendo conto anche dei crediti interni ed esterni, può attribuire il valore massimo di fascia.

MODALITA' E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO (CF)

I Consigli di Classe procedono alla valutazione del Credito Formativo relativo alle esperienze maturate all'esterno, anche da remoto, sulla base dei seguenti criteri:

- Le esperienze devono essere coerenti con il corso di studi (indicatori: omogeneità con i contenuti tematici del corso, approfondimento e/o attuazione degli stessi);
- Le esperienze devono essere svolte in ambiti della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale (l'attività lavorativa, anche in settori diversi rispetto all'indirizzo di studi, è considerata utile alla crescita umana, civile e culturale);
- Attività sportive: il Consiglio di classe prende in considerazione quelle svolte all'interno di Enti riconosciuti a livello nazionale o Federazioni affiliate al CONI.
- La partecipazione ai vari corsi deve essere continuativa con una frequenza per almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore previsto; le attività giornaliere/occasional con almeno, complessivamente, un numero minimo di 8 ore.

Credito esterno: si riconoscono in particolare le seguenti attività

- Attività lavorativa
- Attività sportive certificate
- Attività culturali certificate
- Conseguimento certificazione linguistica a livello europeo
- Attività di volontariato continuativa certificata
- Patente europea del computer o altre certificazioni informatiche
- Brevetto bagnino di salvataggio.

Credito interno: si riconosce in particolare la partecipazione ai seguenti progetti

- Attività di orientamento
- Corsi di lingue
- Partecipazione a concorsi banditi dall'istituto o da altri enti
- Olimpiadi di materie disciplinari
- Attività pomeridiane di teatro se attivate
- Attività pomeridiane del gruppo musicale se attivate ▪
 Partecipazione all'attività del giornalino del Liceo.
- Partecipazione a conferenze, incontri ed eventi, corsi organizzati dal Liceo o da altri enti in accordo con il nostro istituto.

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di 40 punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui l'allegato A al d. lgs. 62/2017.

10. ARTICOLAZIONE DELL'ESAME DI MATURITA' A.S. 2023-2024

In base all'Ordinanza Ministeriale 55 del 22 marzo 2024, l'Esame di Stato verrà svolto con le seguenti modalità:

Articolo 19 (Prima prova scritta)

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20 (Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 10 del 26 gennaio 2024.
3. Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:
 - a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
 - b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.
4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 3 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:

A. se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

7. Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, le commissioni predispongono la seconda prova sulla base della parte nazionale della stessa, che indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento, declinando le indicazioni ministeriali in relazione ai risultati di apprendimento specifici e caratterizzanti i piani di studio del corso annuale. La trasmissione della parte nazionale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 3 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. In sede di riunione preliminare, le commissioni definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova; le

modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. n. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni:

- predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;

- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;

- il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia. La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

9. Nei licei coreutici, al fine di consentire all'intera commissione di assistere alle esibizioni collettive della sezione di danza classica e della sezione di danza contemporanea, si procede prima alla esibizione collettiva della sezione di danza classica e, dopo due ore, alla esibizione collettiva della sezione di danza contemporanea. I candidati che hanno effettuato l'esibizione collettiva di danza classica procedono subito dopo, sotto adeguata vigilanza, alla stesura della relazione accompagnatoria e, analogamente, i candidati della sezione di danza contemporanea.

10. Nei licei musicali e coreutici, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'esame, con decisione motivata del presidente, la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento nei licei musicali e per tipologia di danza nei licei coreutici. Negli stessi licei musicali, inoltre, per lo svolgimento della seconda prova d'esame, il candidato deve potersi avvalere di idonee dotazioni strumentali (quali, a esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, software dedicati). Nei licei musicali, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua performance, qualora la stessa non sia individuale. L'accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale e indicato nel documento del consiglio di classe. Nei licei coreutici, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (esecuzione individuale) non è consentita l'esecuzione di passi a due/duetti,

essendo già stata offerta al candidato la possibilità di esibirsi in una performance collettiva nella prima parte della seconda prova.

11. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.

12. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Ministero dell'istruzione e del merito - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione n. 9466 del 6 marzo 2024. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

13. Al fine dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei linguistici, le istituzioni scolastiche interessate indicano chiaramente, nel modello utilizzato per la configurazione delle commissioni, qual è la Lingua e cultura straniera del rispettivo piano di studio, oggetto di tale prova ai sensi dell'allegato 1, al d. m. 10 del 26 gennaio 2024.

14. Negli istituti con sezioni con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca, ciascuna di tali lingue deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio. Parimenti, negli istituti con i percorsi EsaBac ed EsaBac techno, la lingua francese deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio.

Articolo 22 (Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA)

riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (projectwork) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

11. RELAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE.

LICEO STATALE "S.G. CALASANZIO" - CARCARE

PROGRAMMA SVOLTO

Classe 5 D-linguistico ESABAC

Anno scolastico 2023/2024

Italiano

docente: Alessandro Vinai

Ore svolte in presenza: 112 (al 15 maggio)

Contenuti disciplinari:

Alessandro Manzoni

- Principali notizie biografiche
 - La conversione e l'evoluzione del pensiero: l'influenza del Giansenismo, gli *Inni sacri*, le tragedie (il contrasto tra Ideale e Reale e la "provvida sventura"), il *Discorso sopra alcuni punti della storia longobardica in Italia* e l'importanza degli umili nella storia.
 - Testi analizzati
- Dagli atri muscosi, dai Fori cadenti (*Adelchi*, coro dell'atto III)
 - Sparsa le trecce morbide (*Adelchi*, coro dell'atto IV)
 - Il cinque maggio

Giacomo Leopardi

- Principali notizie biografiche
 - *Lo Zibaldone*
 - Il pessimismo storico e la teoria del piacere (il ruolo dell'immaginazione e del ricordo, l'indefinito della visione e del suono)
 - La poetica del vago e indefinito (teoria del suono e della visione);
 - La produzione poetica del 1817-1822 (*Canzoni* e *Idilli*: caratteri generali);
 - Le *Canzoni* del suicidio e il trapasso dal pessimismo storico al pessimismo cosmico.
 - Il pessimismo cosmico e le *Operette morali*; i *Canti pisano-recanatesi*.
 - L'ultima produzione poetica (il *Ciclo di Aspasia* e la *Ginestra*)
 - Testi analizzati:
- Dialogo della Natura e di un Islandese (dalle *Operette morali*)
 - Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere (dalle *Operette morali*)
 - L'infinito (dai *Canti*)
 - Alla luna (dai *Canti*)
 - Ultimo canto di Saffo (in parafrasi - dai *Canti*)
 - A Silvia (dai *Canti*)
 - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (dai *Canti*)
 - La quiete dopo la tempesta (dai *Canti*)
 - Il sabato del villaggio (dai *Canti*)
 - A se stesso (dai *Canti*)
 - La ginestra, o il fiore del deserto, (lettura dei versi 1-37, il resto in parafrasi - dai *Canti*).

Realismo e Naturalismo

- L'influenza del Positivismo sul mondo letterario e le riflessioni di Taine.
- Il Realismo romantico (narrazione soggettiva e interventi dell'autore) e il Realismo della seconda metà dell'Ottocento (Balzac; Flaubert e il principio dell'impersonalità).
- Il Naturalismo: i fratelli De Goncourt (*Germinie Lacerteux*) e Zola (la teorizzazione del romanzo sperimentale e la funzione sociale del letterato; il romanzo come indagine antropologica e le teorie deterministiche; *Therese Raquin* e il *Ciclo dei Rougon-Macquart*; temi e stile dei romanzi zoliani)

Giovanni Verga

- Il contesto culturale italiano e i primi interessi per il Naturalismo: le differenze tra Naturalismo e Verismo (eclissi dell'autore, forma inerente al soggetto, regressione, straniamento; il darwinismo sociale)
- Principali notizie biografiche.
- I romanzi preveristi: principi di realismo e donne fatali.
- Le raccolte di novelle: *Vita dei campi* e *Novelle rusticane* e le loro principali caratteristiche.
- *I Malavoglia*: trama sintetica del romanzo; la caratterizzazione dei personaggi e le tematiche (le conseguenze dell'unità d'Italia e della modernità sul mondo siciliano)

arcaico; i valori del progresso e i valori del mondo rurale siciliano; la “religione della famiglia”, l’ideale dell’ostrica e l’eroismo della rinuncia; i motivi del pessimismo verghiano); le tecniche narrative e la lingua.

- *Mastro – don Gesualdo*: trama sintetica del romanzo e significato del “Ciclo dei Vinti”.
- Testi analizzati:

- Rosso Malpelo (da *Vita dei campi*)
- La Lupa (da *Vita dei campi*)
- La roba (da *Novelle rusticane*)
- Il commiato definitivo di ‘Ntoni (dai *Malavoglia*)
- La morte di Gesualdo (da *Mastro-don Gesualdo*, IV, cap. 5)

Decadentismo e Simbolismo

- La “perdita d’aureola” dell’artista e le sue reazioni.
- La poetica del Simbolismo.
- L’estetismo.

Giovanni Pascoli

- Principali notizie biografiche
- La morte del padre e la sua ricaduta psicologica su Pascoli
- La poetica del “Fanciullino”.
- I temi della poesia pascoliana: il tema del nido e dei famigliari morti (i ricordi autobiografici, l’idealizzazione del piccolo proprietario terriero – e del colonialismo); il tema della Natura e il simbolismo; la figura della madre; il tema erotico allusivo.
- Le tecniche poetiche: analogia, sinestesia, onomatopea; la varietà del lessico (“democraticismo linguistico”) e il suo significato.
- Testi analizzati:
 - L’aquilone (da *Primi poemetti*)
 - Nebbia (da *Canti di Castelvecchio*)
 - Il gelsomino notturno (da *Canti di Castelvecchio*)
 - Italy (dai *Primi Poemetti*, Canto I, I-V)
 - Orfano (da *Myricae*)
 - X Agosto (da *Myricae*)
 - L’assiuolo (da *Myricae*)
 - Temporale (da *Myricae*)
 - Il lampo (da *Myricae*)
 - Il tuono (da *Myricae*)

Gabriele D’Annunzio

- Principali notizie biografiche: l’origine del cognome; l’educazione al Collegio Cicognini; il “periodo romano” e il matrimonio; il soggiorno napoletano e toscano (alla Capponcina); il soggiorno in Francia; la partecipazione alla Prima Guerra Mondiale e l’impresa fiumana; gli ultimi anni al Vittoriale.
- Cenni alla produzione novellistica.
- *Il piacere* - I personaggi di Andrea Sperelli, un esteta inetto, di Elena Muti, la donna fatale, e di Maria Ferres, la donna angelo; lo smascheramento dell’estetismo: un atteggiamento finto e artificioso.
- Tecniche narrative del *Piacere* (e, in generale, dei romanzi dannunziani): le descrizioni estetizzanti e la nobilitazione dei gesti quotidiani; l’attenzione ai particolari corporei delle figure femminili; la musicalità della prosa; l’uso di termini aulici e desueti.

- La fase dei “buoni sentimenti”: *Giovanni Episcopo e L'innocente* (la “distruzione” dell'esteta); il *Poema paradisiaco*.
- La fase del “superuomo” e il dominio sulle masse.
- Cenni agli altri romanzi dannunziani: *Il trionfo della morte* (la morte dell'esteta), *Le vergini delle rocce* (il “manifesto politico del superuomo”), *Il fuoco* (il “manifesto artistico del superuomo”), *Forse che sì, forse che no* (il trionfo del superuomo e la celebrazione della modernità: l'automobile e l'aeroplano).
- Le *Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi: Maia* (l'eroe ulisside; la riscoperta della bellezza classica e la bellezza della modernità), *Elettra* (le “città del silenzio” e l'esempio del passato), *Alcyone* (la poetica del panismo); cenni a *Merope* ed *Asterope*.
- Il *Notturmo*: genesi e caratteristiche dell'opera.
- Testi analizzati:
 - Il ritratto dell'esteta (*Il piacere*, I, 2)
 - Consolazione (dal *Poema paradisiaco*)
 - La sera fiesolana (da *Alcyone*)
 - La pioggia nel pineto (da *Alcyone*)
 - Meriggio (da *Alcyone*)
 - I pastori (da *Alcyone*)

Italo Svevo

- Principali notizie biografiche
- La caratterizzazione dell'inetto nei romanzi *Una vita e Senilità*
- *La coscienza di Zeno*: struttura dell'opera, le implicanze psicanalitiche della vicenda e la rivalutazione finale dell'inetto in chiave positiva.
- Testi analizzati:
 - Il vizio del fumo e le “ultime sigarette” (da *La coscienza di Zeno*)
 - “La vita attuale è inquinata alle radici” (da *La coscienza di Zeno*)

10- Luigi Pirandello

- Principali notizie biografiche
- Le principali tematiche dell'opera pirandelliana: il “vitalismo” e l'inesistenza dell'individualità, le maschere (il contrasto forma-vita), le “trappole” della società borghese, il relativismo conoscitivo.
- La “ribellione” dei personaggi pirandelliani e le sue conseguenze
- La poetica dell'umorismo
- *Il fu Mattia Pascal*
- *Uno, nessuno, centomila*.
- La produzione teatrale: caratteristiche generali; il periodo “grottesco”, il metateatro, il “pirandellismo”, i “miti”.
- Testi analizzati:
 - Il treno ha fischiato (da *Novelle per un anno*)
 - Mia moglie e il mio naso (da *Uno, nessuno e centomila*)
 - Maledetto fu Copernico! (pag. 278, da *Il fu Mattia Pascal*)
 - Lo strappo nel cielo di carta (pag. 283, da *Il fu Mattia Pascal*)

Produzione scritta: temi relativi alle tipologie previste per la maturità (A- Analisi del testo; B- Testo argomentativo; C- Tema di attualità).

Contenuti disciplinari di Educazione civica:

- L'impegno di Zola per il miglioramento della società francese e il "disimpegno" di Verga.
- L'impegno civile di Pascoli e la coincidenza patria – nido
- Il mito del superuomo dannunziano e la partecipazione di D'Annunzio alla Prima Guerra Mondiale

Obiettivi di Italiano e di Educazione Civica:

- Conoscere il panorama della storia della letteratura italiana dalla prima metà dell'Ottocento agli inizi del Novecento
- Saper stabilire confronti tra autori e tematiche di diversi periodi storici
- Saper stabilire confronti non solo all'interno della letteratura italiana, ma anche con altre discipline (in particolare Letteratura inglese e francese, Storia dell'arte, Storia, Filosofia)
- Padroneggiare la lingua italiana sia orale sia scritta, modulando tale competenza a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
- Saper comprendere testi di vari gradi di complessità e di diversa natura.
- Saper svolgere degli elaborati secondo i parametri richiesti per le tre tipologie di prove previste per l'esame di Stato
- Saper applicare un metodo interpretativo efficace su testi nuovi di autori studiati o su testi di autori estranei al programma.
- Individuare negli scrittori del passato atteggiamenti e ideali nel campo politico e sociale ancora attuali (la partecipazione alla vita politica del paese, l'impegno sociale).

Carcare, 15 maggio 2024

Il Docente
Alessandro Vinai



Liceo classico scientifico linguistico S.G. Calasanzio

Programma di Filosofia Anno scolastico 2023/2024 Classe 5[^]D linguistico Docente: Chiara Ratto

1- Programma svolto (e/o da svolgere entro il 9/06/2024)

KANT *Critica della ragion pura*: il tribunale della ragione, le tre domande principali della critica, la metafisica come campo di lotte senza fine, la rivoluzione copernicana in matematica e fisica, i giudizi analitici, i giudizi sintetici a posteriori e a priori. Estetica trascendentale: sensibilità, spazio, tempo, intuizione e intuizione pura, fenomeno e noumeno. Logica trascendentale: analitica e dialettica, l'intelletto e le 12 categorie, la dialettica come logica dell'apparenza. *Critica della ragion pratica*: la volontà buona, il dovere per il dovere, i caratteri della legge morale (universale, razionale, formale,

pura, autonoma), la ragione eteronoma, gli imperativi categorici e gli imperativi ipotetici, le tre formulazioni della legge morale, la libertà come condizione della moralità, i postulati della ragione pratica. *Critica del Giudizio*: il Giudizio o sentimento puro, il piacere estetico, il bello di natura e il bello di arte, il sublime. *Per la pace perpetua*: il progetto in sintesi, art. 1 la costituzione repubblicana, art. 2 il federalismo di liberi stati.

Lecture effettuate in classe (su classroom): Articoli definitivi per la Pace Perpetua art 1 e art. 2 .

HEGEL I capisaldi del pensiero: la risoluzione del finito nell'Infinito, l'identità tra ragione e realtà, la dialettica come legge di sviluppo e comprensione del reale, il ruolo della filosofia e la civetta di Minerva. *Fenomenologia dello spirito*: coscienza certezza sensibile intelletto, autocoscienza come brama, la dialettica servo padrone, il processo di liberazione servo attraverso paura della morte servizio e lavoro, stoicismo e scetticismo, coscienza infelice ebraismo cristianesimo e rinascimento, la ragione (cenni). *Enciclopedia delle scienze filosofiche*: lo spirito oggettivo, eticità: famiglia e società civile, lo stato etico e i suoi caratteri.

Lecture effettuate in classe (su classroom): La civetta di Minerva.

KIERKEGAARD

Aut Aut: la vita dell'esteta e il piacere del momento, perché l'esteta non può spiegare la sua condizione, il punto di vista dell'etico, l'impegno e il dovere, la noia e il peccato. *Il concetto dell'angoscia*: la spina nelle carni, l'angoscia, la libertà e la scelta, la critica a Hegel, la possibilità e il reale. *Timore e tremore*: la figura di Abramo, la fede come paradosso.

SARTRE

Caratteri generali dell'Esistenzialismo. L'uomo come essere in cui l'esistenza precede l'essenza, l'in-sè e il per-sè, libertà e condanna, la responsabilità.

SCHOPENHAUER *Il mondo come volontà e rappresentazione*: la critica a Hegel, la teoria del conoscere e il confronto con Kant, la ragione e il principio di ragion sufficiente, il ruolo del linguaggio, il ruolo del corpo e il velo di Maya, la Volontà e le idee, la vita umana tra dolore e noia, il pessimismo riguardo la civiltà, l'amore come inganno, il peggiore dei mondi possibili. Le vie di liberazione dal dolore: arte, morale, ascesi o Noluntas.

Lecture effettuate in classe (su classroom): Tra dolore e noia. Il paradosso dei porcospini

POSITIVISMO e COMTE

I caratteri del positivismo; positivo significa reale, utile, certo, preciso, costruttivo; la legge dei tre stadi: stadio teologico, metafisico e positivo; il progresso nelle scienze.

MILL

Saggio sulla libertà: La libertà civile e i suoi limiti, la democrazia rappresentativa e il diritto di voto, la tirannide della maggioranza. L'asservimento delle donne: le cause della discriminazione, il ruolo della educazione nell'emancipazione.

Lecture effettuate in classe (su classroom): Le donne: asservite perché educate all'asservimento. Il carattere particolare dell'asservimento delle donne.

MARX

Manoscritti economico filosofici: critica al liberismo classico, alienazione del proletariato nel sistema di produzione capitalistico. Manifesto del partito comunista: la lotta di classe, il ruolo rivoluzionario svolto dalla borghesia, il ruolo rivoluzionario del proletariato, la società comunista. .

Il capitale: Materialismo storico applicato alla storia della umanità, il ruolo del lavoro, la divisione del lavoro, la struttura: le forze produttive e i rapporti di produzione, la sovrastruttura, il cambiamento rivoluzionario avviene nella struttura. Il processo di produzione del capitale: merce, valore, denaro, forza lavoro, pluslavoro e plusvalore.

Lecture effettuate in classe (su classroom): la lotta di classe come motore della storia e il ruolo rivoluzionario della borghesia (breve estratto dal Manifesto)

Da svolgersi a maggio/giugno:

NIETZSCHE

La nascita della tragedia: Spirito dionisiaco e spirito apollineo, l'inizio della decadenza della cultura occidentale, il ruolo di Socrate. La gaia scienza: l'aforisma dell'uomo folle e la morte di Dio, la critica al Positivismo. La denuncia delle menzogne millenarie, la nascita della morale: il risentimento e lo spirito antivitale. Così parlò Zarathustra: i caratteri del superuomo, la fedeltà alla terra e la trasvalutazione dei valori.

1.1.2 Unità modulari di lezione annue: 63

1.1.3 Libro di testo

Le vie della conoscenza - Volume 2 e Volume 3, Chiaradonna Riccardo, Mondadori scuola 2019

Il materiale messo a disposizione dall'insegnante, schemi, power-point, riassunti, mappe concettuali, brani antologici con esercizi, sono stati condivisi sullo spazio classroom di classe.

2- Metodi e Strumenti Didattici

Le attività in classe hanno previsto: lezione frontale, dialogata, partecipata e la discussione guidata

per favorire la capacità di sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Attività laboratoriali sul testo, guidate, individuali o di gruppo, al fine di sostenere la capacità di interpretazione critica dei contenuti delle diverse forme di comunicazione. Per la verifica si è cercato di privilegiare le interrogazioni orali o le prove scritte non strutturate con trattazione sintetica di argomenti. Le attività di recupero sono state svolte in itinere e alla fine del primo periodo.

Gli alunni sono stati stimolati ad intervenire, riflettendo criticamente; sono stati invitati a prendere appunti alle lezioni integrando con materiali predisposti dall'insegnante, quali schemi, riassunti mappe e in particolare con brani antologici commentati, tali materiali sono stati messi a disposizione sullo spazio classroom di classe.

3- Obiettivi

COMPETENZE

- Leggere comprendere e interpretare testi di vario tipo
- Cogliere in ogni autore o tema sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata individualistica che universalistica degli stessi
- Sviluppare la riflessione personale, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- Autonomia di giudizio consapevole
- Saper riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie della tradizione filosofica
- Sviluppare l'esercizio del controllo del discorso decodificando messaggi e contenuti attinenti all'area disciplinare

ABILITÀ

- Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee
- Saper trasferire le questioni trattate da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni a un livello di consapevolezza critica

Questi obiettivi si possono considerare raggiunti da quasi la totalità degli allievi della classe, anche se con diverso grado di approfondimento, per alcuni permangono difficoltà, soprattutto nella rielaborazione personale dei contenuti e nei collegamenti tra discipline.

3.4 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove di FILOSOFIA	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	2
Compiti scritti non strutturati	2

Compiti scritti strutturati	1
Lavori di gruppo	1

4- Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1 Indicatori usati per la valutazione delle prove orali e delle prove scritte

Sono stati presi in considerazione: Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento/Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni

Comprensione e utilizzo dei termini specifici

Capacità di argomentare e chiarezza nella esposizione/Capacità di esprimere giudizi critici personali

4.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Conoscenza degli argomenti				
Nulla; non risponde	Vaga; superficiale ; con errori; tendenza a divagare	Sufficiente, ma superficiale e/o con qualche errore nella spiegazione di fatti/concetti	Buona, ma con qualche imperfezione nella spiegazione di fatti/concetti	Ottima; le questioni sono ben inquadrare e trattate in modo esauriente; il senso dei concetti è chiaro
1 – 1.5	2 – 2.5	3 – 3.5	4 – 4.5	5
Competenze linguistiche				
Esposizione non fluida; con alcuni errori; uso non sempre appropriato dei termini tecnici		Esposizione fluida; corretta; anche dal punto di vista tecnico		
1 – 1.5		2		
Competenze logiche				

Difficoltà nei collegamenti e nell'organizzazione delle idee	I concetti sono correttamente esposti e collegati	Rielaborazione e approfondimento degli argomenti; in alcuni casi capacità di valutazioni personali
1 – 1.5	2 – 2.5	3

5- Educazione civica

Durante il corso dell'anno si sono svolti due moduli di Educazione civica:

- nel primo periodo si sono messi a confronto gli obiettivi e le proposte avanzate da Kant nel suo progetto di pace perpetua con i fini e le azioni messe in essere dall'organizzazione delle Nazioni Unite. Gli studenti sono stati chiamati ad approfondire il tema con un lavoro di gruppo collaborativo realizzando un prodotto multimediale.
- nel secondo periodo dell'anno si è affrontato il tema dei diritti delle donne, a partire dalle riflessioni di S. Mill sulla emancipazione femminile. Su questo argomento si è effettuata una prova scritta.

Obiettivi:

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona e della collettività
- Saper trasferire le questioni trattate da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni a un livello di consapevolezza critica
- Produzione: Riflessione personale e critica, approfondimento, attualizzazione.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.

Carcare, 02/05/24

Firma del docente

Chiara Ratto



Liceo classico scientifico linguistico S.G. Calasanzio

Programma di Storia Esabac

Anno scolastico 2023/2024

Classe 5^D linguistico EsaBac

Docenti: Anastassia Artamonov e Loris Tappa

Il programma svolto ripercorre le principali vicende politiche e sociali del XIX e del XX secolo. Gli argomenti affrontati sono i seguenti.

1848 en France

Le Risorgimento:

- la 1ere guerre d'indépendance

- Cavour, la 2e guerre d'indépendance et l'unité d'Italie

Le Second Empire

La 3e République

Le colonialisme et l'impérialisme

La Belle époque

Socialisme, nationalisme, antisémitisme et sionisme dans l'Europe du XIXe siècle

L'Europe à la veille de la Première Guerre Mondiale

L'Italie de Giovanni Giolitti

La Première Guerre Mondiale

Les conséquences de la guerre et l'instabilité de l'immédiat après - guerre en Europe

La révolution russe et le stalinisme

Le fascisme

Le nazisme

La Deuxième Guerre mondiale

La Guerre Froide

La décolonisation et la guerre d'Algérie

La naissance d'Israël et les guerres arabo-israéliennes

Programma effettuato dopo il 15 maggio 2024

Les droits civils aux Etats-Unis

Mai 1968 et ses conséquences

La chute du communisme soviétique

Le monde aujourd'hui: mondialisation et terrorisme

Educazione Civica

L'ONU

La naissance d'Israël et le conflit arabo-israélien

La chute du communisme soviétique et la guerre en Ukraine

Obiettivi (Storia):

- Saper utilizzare il lessico specifico;
- Affinamento e potenziamento delle capacità di comprensione, analisi, sintesi di un testo storico (fonti e documenti di diversa tipologia, anche iconografiche) e di critica storica in lingua francese. - Affinamento delle capacità di collegamento e di ragionamento con argomentazione corretta, coerente e personale.

Obiettivi (Educazione Civica)

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, giuridici, sociali, economici scientifici nelle relazioni internazionali e formulare riflessioni personali e argomentate.

Ore svolte: 64

Carcare, 13 maggio 2024



Liceo classico scientifico linguistico S.G. Calasanzio

Programma di Lingua Inglese

Anno scolastico 2023/2024

Classe 5[^]D linguistico

Docente: Laura Bordino

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha avuto un rendimento sostanzialmente stabile nel corso degli ultimi tre anni scolastici, nei quali sono stata loro insegnante. Pur permanendo ovviamente marcate differenze nei livelli di apprendimento della disciplina, posso dire che tutti gli alunni hanno raggiunto competenze quanto meno sufficienti ad affrontare la maturità linguistica. Altri alunni si sono invece mantenuti su livelli tra discreto, buono o eccellente.

Gli alunni, in generale, hanno dimostrato di possedere un metodo di studio tale da saper gestire il calendario delle verifiche, di possedere una conoscenza in generale discreta dei fondamenti della grammatica inglese e un discreto patrimonio lessicale.

COMPETENZE e OBIETTIVI RAGGIUNTI alla fine dell'anno per la disciplina

Nel corso degli ultimi tre anni, gli alunni sono stati guidati a leggere criticamente un testo letterario, con attività che hanno facilitato la comprensione dei contenuti, l'analisi stilistica e l'interpretazione personale. Gli alunni, seppure in misura diversa in relazione a capacità, impegno e requisiti individuali, hanno raggiunto gli obiettivi che ci si era proposti: la conoscenza dei movimenti letterari, le caratteristiche essenziali degli autori trattati, l'uso di un lessico corretto e di un registro adeguato. In preparazione all'esame sono stati anche invitati a considerare tematiche interdisciplinari comuni, in preparazione alla parte orale dell'esame di stato.

Gli alunni hanno imparato a produrre diverse tipologie di testo scritto. Durante la classe quarta hanno imparato a produrre un saggio argomentativo di tipologia Cambridge FCE, quindi con una richiesta di 140-190 parole. Nel corso di quest'ultimo anno hanno invece prodotto saggi argomentativi di circa 300 parole e hanno imparato a considerare l'importanza del registro linguistico.

ABILITA'

Gli alunni sono in grado di esporre in L2 sia in forma orale che in forma scritta le conoscenze di cui sopra.

METODOLOGIE

L'approccio adottato è stato di tipo cronologico e sono state individuate, inoltre, alcune tematiche che caratterizzano la letteratura del periodo preso in esame.

Sono stati forniti agli alunni gli strumenti per analizzare un testo letterario, comprenderne il significato e decodificare il messaggio dell'autore. Si è quindi proceduto ad inserirlo in un contesto più ampio, facendo riferimento alle principali linee evolutive dei movimenti letterari. Gli studenti sono stati invitati a riflettere in maniera ancora più ampia riguardo le opere prese in esame, mettendole a confronto e riconducendole a tematiche comuni con altre discipline, in preparazione all'esame orale.

I metodi utilizzati sono stati la lezione frontale, con lettura e traduzione da parte degli studenti di tutti i brani letterari presi in esame e la lezione partecipata con analisi del testo guidata.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno sono state svolte verifiche orali formali della durata di 10-15 minuti per ogni singolo studente. La valutazione di tali performance linguistiche è bilanciata equamente tra competenze linguistiche - correttezza grammaticale, adeguatezza del lessico e del registro, pronuncia, conoscenze dei contenuti e capacità di apportare riflessioni critiche, anche personali -adeguatamente giustificate.

Le verifiche scritte sono consistite in comprensione ed analisi di testi letterari e produzione scritta di saggi argomentativi, cui si rimanda alle griglie più sotto.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si è tenuto conto del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione, del possesso di determinati contenuti, dell'impegno manifestato dagli allievi e delle effettive capacità e competenze acquisite.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la comprensione, analisi ed interpretazione del testo:

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
COMPRESIONE DEL TESTO	Sa comprendere tutto il testo	5	1-5
	Sa comprendere la quasi totalità del testo	4	
	Sa comprendere in modo sufficientemente adeguato il testo	3	
	Sa comprendere il testo solo in maniera parziale	2	
	Sa comprendere il testo in maniera in larga parte o del tutto inesatta o molto parziale	1	
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	Risponde in maniera completa ed esauriente alle domande aperte, elaborando le risposte senza utilizzare le stesse parole o espressioni del testo. Sa effettuare chiari collegamenti logici. Conosce e padroneggia le tecniche di analisi e sintesi. Sa interpretare le informazioni fornite rielaborandole con senso critico. Usa la lingua in maniera sempre o quasi sempre corretta e adeguata.	5	1-5
	Risponde in maniera quasi completa alle domande aperte, elaborando le risposte senza utilizzare le stesse parole o espressioni del testo, o utilizzandole in minima parte. Sa analizzare adeguatamente i nuclei fondamentali del testo riuscendo a selezionare in modo pertinente i concetti chiave e le informazioni e le relazioni tra queste nonostante lievi inesattezze nei collegamenti o parziali omissioni. Usa la	4	

	lingua in maniera per lo più corretta e adeguata.		
	Risponde in modo essenziale alle domande aperte, utilizzando anche parole, frasi o strutture sintattiche presenti nel testo . Dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi. Analizza e interpreta le richieste in maniera accettabile, riuscendo a selezionare i concetti e le informazioni essenziali. Riesce a stabilire i collegamenti base. Usa la lingua in maniera non corretta e adeguata, ma comprensibile	3	
	Risponde solo parzialmente alle domande aperte, riportando frasi intere in maniera identica o quasi identica al testo. Analizza e interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendone individuati molti, commette errori nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Usa la lingua in maniera spesso non corretta e adeguata e a tratti incomprensibile	2	
	Risponde in maniera errata alle domande aperte. Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non riesce a stabilire gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Spesso usa la lingua in maniera non corretta e adeguata e incomprensibile. OPPURE Risposta non data	1	

Per la produzione scritta (saggio breve di 300 parole)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
PRODUZIONE SCRITTA:	Riesce a svolgere la traccia completamente, con logica sequenzialità e con un'esposizione ampiamente congruente con le indicazioni e le richieste della traccia.	5	1-5

ADERENZA ALLA TRACCIA	Usa le convenzioni della tipologia di testo richiesta in maniera del tutto adeguata.		
	Sa esporre in maniera sostanzialmente congruente con le indicazioni e le richieste della traccia. Usa le convenzioni della tipologia di testo richiesta in maniera non sempre del tutto adeguata.	4	
	Sa esporre in modo organico seppur non pienamente corrispondente alle indicazioni della traccia. Usa le convenzioni della tipologia di testo in modo generalmente appropriato.	3	
	Sa esporre in modo frammentario, disorganico, con argomentazioni confuse ed estemporanee rispetto alle indicazioni della traccia. Usa le convenzioni della tipologia di testo in maniera solo parziale.	2	
	Non riesce ad evidenziare elementi minimi che accertino la decodificazione delle indicazioni della traccia. Non usa le convenzioni della tipologia di testo. OPPURE Produzione scritta assente.	1	
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	Sa produrre un testo ben organizzato e coerente e sa utilizzare in maniera del tutto adeguata i connettori del linguaggio. Dimostra un'ottima padronanza lessicale. Usa un'ampia gamma di forme grammaticali con un'ottima padronanza delle stesse; gli occasionali errori non ostacolano la comunicazione.	5	1-5
	Sa produrre un testo organizzato e coerente e sa utilizzare in maniera abbastanza adeguata i connettori del linguaggio. Dimostra una buona padronanza lessicale. Usa una gamma di forme grammaticali semplici e complesse, con una buona padronanza delle stesse; gli errori non ostacolano, se non molto sporadicamente, la comunicazione.	4	
	Sa produrre un testo connesso e coerente, utilizzando connettori del linguaggio più comuni. Sa usare un lessico generalmente appropriato, con una certa ripetitività. Usa forme grammaticali semplici con una	3	

	sufficiente padronanza. Pur in presenza di un certo numero di errori, la comunicazione non è generalmente impedita.		
	Sa produrre un testo non sempre connesso e coerente, utilizzando soltanto i connettori del linguaggio di base. Sa usare un lessico semplice e non sempre adatto al contesto comunicativo, con molta ripetitività. Usa forme grammaticali semplici con scarsa padronanza. Gli errori ostacolano e a tratti impediscono la comunicazione.	2	
	Sa produrre un testo non connesso e non coerente, utilizzando soltanto i connettori del linguaggio di base o non usandoli affatto. Sa usare un lessico elementare, non adatto al contesto comunicativo, con estrema ripetitività. Usa forme grammaticali elementari con scarsa padronanza. Gli errori ostacolano e spesso impediscono la comunicazione.	1	

Per gli alunni con DSA, gli errori di ortografia saranno segnalati ma non considerati nella valutazione.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

La classe ha usato i libri di testo di cui sotto, con le relative mappe per il ripasso, fotocopie fornite dall'insegnante, presentazioni Power Point sui vari autori e argomenti, video di ripasso/approfondimento. I materiali aggiuntivi sono stati messi a disposizione degli alunni sulla piattaforma Google Classroom.

Di seguito i testi usati:

Spicci, Shaw, Montanari, *Amazing Minds 1*, Pearson

Spicci, Shaw, Montanari, *Amazing Minds 2*, Pearson

Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray*, CIDEB Black Cat (B2.2) or an unabridged edition.

CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI

da Spicci, Shaw, Montanari, *Amazing Minds 1*, NEW GENERATION - Pearson

ROMANTIC AGE

The Industrial Revolution

Literary Background

Two Generations of Romantic Poets

The Sublime

Romantic Poets

- **William Blake,**

The Lamb

The Tyger

The Chimney Sweeper

- **William Wordsworth,**

Preface to Lyrical Ballads

My Heart Leaps Up

I Wandered Lonely as a Cloud

Ode on Intimations of Immortality from Recollections of Early Childhood,
(approfondimento facoltativo, fotocopia fornita dall'insegnante)

The Tables Turned, (approfondimento facoltativo, fotocopia fornita dall'insegnante)

Expostulation and Reply, (approfondimento facoltativo, fotocopia fornita dall'insegnante)

We are Seven, (approfondimento facoltativo, fotocopia fornita dall'insegnante)

- **Samuel Taylor Coleridge**

-

The Rime of the Ancient Mariner,

Part 1 - The Killing of the Albatross, Power Point creato dall'insegnante
condiviso su Classroom

Part 2 - Instead of a Cross, the Albatross,

A Sadder and a Wiser Man, p. 350

- **Percy B. Shelley**

Travelogue - Destinazione Italia. Mary Shelley - Video

Ode to the West Wind,

- **John Keats**

Ode on a Grecian Urn

- **Jane Austen**

Pride and Prejudice

- **Mary Shelley**

Travelogue - Destinazione Italia. Mary Shelley - Video

Frankenstein, or the Modern Prometheus

da Spicci, Shaw, Montanari, *Amazing Minds 2*, NEW GENERATION, Pearson

THE VICTORIAN AGE

The Early Victorian Age, Power Point file

The Late Victorian Age, Power Point file

The Victorian compromise

Literary Background

The Age of Fiction (solo Dickens)

Late Victorian Novelists (solo Stevenson e Wilde)

- **Charles Dickens**

Oliver Twist

I want some more

Hard Times

Nothing but Facts

Coketown

- **Robert Louis Stevenson**

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

- **Oscar Wilde,**

The Picture of Dorian Gray

The Picture of Dorian Gray - CIDEB Black Cat graded reading B2.2 or an unabridged edition.

Aestheticism and the Cult of Beauty

Dorian Gray Kills Dorian Gray

The Importance of Being Earnest

A Notable Interrogation

The Ballad of Reading Gaol, estratto su fotocopia

THE MODERN AGE

The Break with the 19th Century and the Outburst of Modernism, pp. 179-181 (solo gli autori visti insieme)

The Radical Experimentations of Early 20th Century Poetry, (solo i poeti visti insieme)

The Modernist Revolution and the First Generation of Modernists, p.- Powerpoint file

Modernist Poetry - Powerpoint file

The Stream of Consciousness

Sigmund Freud

- **The War Poets**

- **Rupert Brooke**

The Soldier

- **Siegfried Sassoon**

Suicide in the Trenches

- **Isaac Rosenberg**

August 1918, fotocopia

- **Thomas Stearns Eliot**

The Waste Land

The Burial of the Dead, (solo incipit)

What the Thunder Said

The Hollow Men

- **James Joyce**

- ***Dubliners***

She Was Fast Asleep

Ulysses

Yes I Said Yes I Will Yes

Finnegans Wake, Incipit (materiale fornito dall'insegnante, solo a titolo esemplificativo)

- **Virginia Woolf**

Mrs Dalloway

Mrs Dalloway Said She Would Buy the Flowers

- **George Orwell,**

1984

The Object of Power is Power

Animal Farm

Snowball's Speech to the Animals

More Equal Than Others

La lettrice ha approfondito nel primo periodo alcune tematiche relative alla poesia romantica.

Nel secondo periodo si è dedicata alla preparazione di una job interview.

Carcare, 15 maggio 2024

La docente

Laura Bordino



A.S. 2023-2024

DISCIPLINA: Lingua e cultura francese (ore svolte: 135)

DOCENTI: Anastassia Artamonov, Marylène Negro (conversazione)

OBIETTIVI DISCIPLINARI :

- Consolidare e applicare la conoscenza delle tecniche relative alle tipologie di prove oggetto della specifica prova scritta dell'esame EsaBac (Letteratura/Cultura).
- Potenziare la competenza di comprensione e produzione scritta e orale in lingua francese, secondo la metodologia specifica e nell'ambito della preparazione alle prove dell'esame EsaBac.
- Potenziare uno stile di apprendimento autonomo, che permetta allo studente di orientarsi di fronte a un testo scritto/orale per affrontarne l'analisi, l'interpretazione e successiva elaborazione di una riflessione personale e argomentata in maniera autonoma, seguendo un metodo di lavoro personale.

ABILITA'

- Comprendere e analizzare testi orali/ scritti, in ambito storico-sociale, letterario e artistico e produzioni letterarie e artistiche di varia natura. Sapersi esprimere all'orale e allo scritto in merito alla tematica culturale indicata, effettuando collegamenti interdisciplinari pertinenti.
- Saper riconoscere i diversi generi letterari e le caratteristiche ad essi connaturate. ● Produrre testi orali e scritti di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo con una struttura chiara e logica, sufficientemente corretta dal punto di vista morfosintattico e lessicale, dai contenuti pertinenti, coesi e coerenti.
- Confrontare sistemi linguistici e culturali diversi, comprendere ed interpretare produzioni letterarie e artistiche, collocandole nel contesto storico e culturale di riferimento e facendo emergere collegamenti interdisciplinari.

Durante l'anno scolastico, nello studio degli *itinéraires littéraires* proposti si è posta particolare attenzione allo sviluppo delle capacità di lettura dell'immagine e dell'analisi del testo,

conducendo un lavoro in parallelo con le tipologie di prova d'esame previste dal dispositivo EsaBac per la materia non linguistica (Storia). Si è lavorato altresì al fine di stimolare, in particolare a livello di produzione e di verifica orale, i collegamenti intertestuali e interdisciplinari con le materie che prevedono lo studio della letteratura (lingua italiana, le altre due lingue straniere), della storia del pensiero (Filosofia) o delle espressioni artistico/culturali (Storia dell'arte).

STRUMENTI: libro di testo in adozione (Doveri, Jeannine, *Harmonie littéraire 2*, Europass, 2019), Google Classroom, diapositive e materiali digitali e cartacei integrativi forniti dall'insegnante, Digital Board.

CONTENUTI

ETAPE 1 Les grands mouvements littéraires français au XIXe siècle

Frise chronologique: le cadre historique et les mouvements artistiques et littéraires en France au XIXe siècle.

Le Prémantisme français et le changement de sensibilité artistique au début du siècle ; le Romantisme et ses principes. Victor Hugo, le géant du Romantisme français.

Les changements de la société française pendant la première moitié du XIXe siècle.

Le Réalisme. Stendhal (*Le Rouge et le Noir*), Honoré de Balzac et leur style d'écriture. Gustave Flaubert, le bovarysme dans "Madame Bovary".

Le Positivisme, la deuxième révolution industrielle et les changements de Paris sous le Second Empire.

Le Naturalisme, Émile Zola et le cycle des *Rougon-Macquart*.

La poésie de la deuxième moitié du XIXe siècle : Le Parnasse et l'Art pour l'Art ; Charles Baudelaire (*Les Fleurs du mal* et la théorie des correspondances).

Le Symbolisme et le Décadentisme. Le personnage du flâneur, du bohème, du dandy. La naissance de l'impressionnisme à Paris.

Les "poètes maudits" : Paul Verlaine et l' " impressionnisme poétique " ; Arthur Rimbaud, le *poète-voyant*. Joris-Karl Huysmans et son œuvre *A rebours*.

ITINÉRAIRE LITTÉRAIRE 1 La relation entre l'homme, la nature et le milieu qui l'entoure
Alphonse de Lamartine, *Méditations*, " Le Lac " (p. 55).

Arthur Rimbaud, poème "Ma bohème" (sur photocopie). Le Dormeur du Val (p. 176), Honoré de Balzac, *Le Père Goriot*, extrait "la pension Vauquer"(p. 106-107).

Paul Verlaine : poèmes "Soleils couchants", "Chanson d'automne", "Il pleure dans mon coeur" (p. 168-169-172).

Victor Hugo, *Les Contemplations*: "Vieille chanson du jeune temps" (p. 73), "Demain, dès l'aube" (p.77).

ITINÉRAIRE LITTÉRAIRE 2 Les formes de l'ambition

Stendhal, *Le Rouge et le Noir*, extrait "Le procès de Julien" p. 95.
Balzac, *Le Père Goriot*, extrait "La dernière larme de Rastignac"(p. 107).
Flaubert, *Madame Bovary*, extrait "Les deux rêves" (p. 117).
Zola, *L'Assommoir* : "L'idéal de Gervaise" (p. 134).
Zola, *Germinal*, extrait " Du pain, du pain, du pain" (p. 140).
Hugo, *Les Rayons et les Ombres*, "La fonction du poète" p. 71-72.
Baudelaire, *Les Fleurs du Mal*, "L'Albatros" p. 82.

ETAPE 2 La littérature française au XXe siècle

Introduction au XXe siècle (contexte historique et culturel), frise chronologique. La France sous l'occupation et la Résistance ; la guerre d'Algérie.

L'atmosphère intellectuelle au tournant du siècle : la remise en question des valeurs, de l'espace et du temps dans les sciences et dans les arts.

Apollinaire, le poète de *l'Esprit Nouveau*.

Les Avant-gardes littéraires et artistiques : le Futurisme, le Dadaïsme, le Surréalisme.

Les nouveautés du roman : Marcel Proust, André Gide, Ferdinand Céline (techniques et principes littéraires).

L'atmosphère de Saint-Germain-des-Prés. Jean-Paul Sartre, l'existentialisme, la liberté et l'engagement.

Albert Camus : "Le mythe de Sisyphe", entre absurde, révolte et humanisme. La rupture avec Sartre.

La deuxième moitié du XXe siècle, enjeux sociaux et culturels (rappels sur les protestations de mai 1968 ; la guerre d'Algérie et la décolonisation ; le féminisme et les droits des femmes ; l'immigration et le racisme ; la société de l'information et du consumérisme).

Le Nouveau Théâtre ; Thomas Beckett et le théâtre de l'absurde dans " En attendant Godot ". Eugène Ionesco et le langage de l'incommunicabilité dans " La leçon "; la pièce " Rhinocéros ".

Le Nouveau Roman : lecture et analyse stylistique de l'incipit de " La Modification " de M. Butor (p. 343).

L'expérimentation poétique du deuxième après-guerre (Jacques Prévert, Raymond Queneau et l'OuLiPo). Définition et tendances de la littérature post-moderne. La littérature francophone et l'Organisation Internationale de la Francophonie (définitions).

ITINÉRAIRE LITTÉRAIRE 3 La modernité et le progrès

Apollinaire, *Calligrammes* : Tour Eiffel ; extrait de "Zone" (p. 207).

Quelques points du " Manifeste du futurisme " de Marinetti (photocopie).

Vision de deux extraits du film "Temps Modernes" par Charlie Chaplin.

Maupassant, *La vie errante*, extrait " Nous entrons dans le port de Savone " (photocopie).

L.F.Céline, *Voyage au bout de la nuit*, extrait " La misère de l'homme-machine " (p. 261).

De la production de masse à la consommation de masse. Les centres commerciaux, la publicité et le marketing : E. Zola, *Au Bonheur des Dames*, extrait (p. 394-395).

Annie Ernaux, extrait *Les Années* (p. 397).

ITINÉRAIRE LITTÉRAIRE 4 La guerre et l'engagement des écrivains français

Apollinaire, *Calligrammes*, poème "Mutation" (photocopie).

Céline, *Voyage au bout de la nuit*, extrait "la misère de la guerre" (p. 259-260).

J. Prévert, *Paroles*, "Familiale" (p. 322).

P. Eluard, *Poésie et Vérité*, "Liberté" (p. 232-233).

A. Camus, *La Peste*, extrait " La mort de l'enfant " (p. 284).

Lecture d'extrait et réflexions sur le film " Hiroshima mon amour " d' A. Resnais avec scénario de Marguerite Duras.

ITINÉRAIRE LITTÉRAIRE 5 L'identité, individuelle et plurielle

M. Proust, *Du côté de chez Swann* : " L'épisode de la madeleine " (p. 238-239).

L. Aragon, *Le Roman inachevé*, "J'ai tout appris de toi " (p. 227).

J.P. Sartre, *La Nausée*, extrait " La racine du marronnier " (p. 270).

S. de Beauvoir, *Le Deuxième sexe*, extrait et citations (p. 293 et photocopie).

Léopold Sédar Senghor et la " négritude " : *Chants d'ombre*, "Femme noire" (p.380-381).

Tahar Ben Jelloun, extrait *Le Racisme expliqué à ma fille* (photocopie).

A. Ernaux, *Les Années*, extrait sur le 11 septembre 2001, p. 209-210 (photocopie)

Amin Maalouf, extrait *Les identités meurtrières* (photocopie).

Méthode EsaBac

La structure du texte argumentatif. Les types de plan.

Les connecteurs logiques.

La structure de l'essai bref.

L'analyse de texte littéraire dans l'épreuve EsaBac- les questions de compréhension et d'interprétation.

La structure de la réflexion personnelle de l'épreuve EsaBac.

les types de narrateur et de focalisation.

L'usage du dictionnaire monolingue.

Vision, commentaire et entraînement aux épreuves EsaBac.

Lecture et analyse d'œuvres françaises en version intégrale :

George Sand, *La mare au diable* ; Guy de Maupassant, *Le Horla*.

Educazione civica (4 ore) La naissance de la Ve République ; l'article 1er de la Constitution française et ses principes ; les fonctions du Président de la République ; le bloc de constitutionnalité.



Liceo Statale “Calasanzio” Carcare

Anno scolastico 2023- 2024

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

DOCENTE: Simone Pellegrini

Ore di lezione: 125 (1 modulo settimanale in compresenza con la conversatrice madrelingua, prof.ssa Silvana Sepúlveda)

Libri di testo:

- Garzillo et al., *ConTextos Literarios 2*, Zanichelli;
- Tarricone Laura, *Matrícula de Honor*, Loescher.

Il programma svolto include un potenziamento grammaticale della lingua spagnola, un approfondimento dell'analisi testuale, un percorso attraverso la letteratura spagnola dalla fine del XVIII secolo fino alla metà del XX secolo e un accenno ad alcuni autori latinoamericani.

A) POTENZIAMENTO DELLA GRAMMATICA DELLA LINGUA SPAGNOLA

- contrasto tra tempi verbali passati;
- contrasto indicativo-congiuntivo;
- approfondimento lessicale.

B) ANALISI TESTUALE

- testi tratti da *Matrícula de Honor*: articoli di giornale o brani su tematiche attuali (i giovani, la scuola, la disuguaglianza)

C) LETTERATURA SPAGNOLA

Romanticismo (XIX secolo)

1. la poesia di José de Espronceda
- *La canción del pirata*

→ tematiche: libertà, ribellione, personaggi emarginati.

2. la poesia di Gustavo Adolfo Bécquer
- *Rima XI*

- *Rima XXI*

- *Rima XXXIX*

- *Rima LIII*

→ tematiche: amore, solitudine, dolore.

3. il teatro di José Zorrilla y Moral
- *Don Juan Tenorio*

→ tematiche: amore libertino, pentimento.

Realismo e Naturalismo (XIX secolo)

1. la prosa di Benito Pérez Galdós
- *Fortunata y Jacinta*

→ tematiche: differenza tra classi sociali, analisi interiore/psicologica.

2. la prosa di Emilia Pardo Bazán
- *Las medias rojas*

→ tematiche: femminismo, violenza, la vita delle campagne, migrazione in America.

Modernismo (inizio del XX secolo)

1. la poesia di Juan Ramón Jiménez
- *Domingo de primavera*

→ tematiche: percezioni sensoriali, estetica.

Generazione del '98 (inizio del XX secolo)

1. la poesia di Antonio Machado
- *El limonero lánguido suspende...*
- *Retrato*

→ tematiche: il ricordo, l'infanzia, Castiglia, Andalusia, simbolismo poetico.

2. la prosa di Miguel de Unamuno
- *Niebla*

→ tematiche: la relazione autore-personaggio, la *nivola*.

Generazione del '27 (verso la Guerra Civile)

1. la poesia di Federico García Lorca
- *Romancero Gitano*

→ tematiche: Andalusia, Guerra Civile, la cultura gitana, la morte, il simbolismo.

D) LETTERATURA LATINOAMERICANA

- Pablo Neruda, brani tratti da *Confieso que he vivido*
→ tematiche: Cile, patria, comunismo, la memoria.
- Luis Sepúlveda, brani tratti da *Historia de una gaviota y del gato que le enseñó a volar*
→ tematiche: amicizia, inclusione, solidarietà, inquinamento

E) MATERIALE AUDIOVISIVO

- Las Trece Rosas, 2007
→ tematiche: Guerra Civile, *Franquismo*, repressione, emancipazione femminile
- Olé, El Viaje de Ferdinand, 2017
→ tematiche: corrida, le diversità.

I principali obiettivi didattici per la materia Lingua e Cultura Spagnola sono:

- consolidare le conoscenze acquisite nel corso degli anni precedenti e approfondirle;
- potenziare le capacità linguistico-espressive che costituiscono la base per lo studio, l'analisi, l'esposizione dei contenuti oggetto del programma del corrente anno;
- potenziare le strategie di apprendimento linguistico e consolidarne l'uso;
- raggiungere una comunicazione efficace ed appropriata al contesto situazionale;
- saper analizzare un testo letterario nelle sue componenti di base;
- saper collocare un autore nel contesto storico, sociale e letterario.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA IN LINGUA SPAGNOLA

Per quanto riguarda Educazione Civica, è stato svolto un percorso di 5 ore sulla tematica dei diritti umani attraverso l'analisi di varie attività di Amnesty International (*Amnistía Internacional*):

- la visione del documentario *Los Invisibles*, prodotto nel 2010 in Messico per sensibilizzare l'opinione pubblica in merito alla privazione dei diritti fondamentali che subivano – e continuano a subire – i migranti centroamericani durante il loro passaggio in territorio messicano nel tentativo di raggiungere gli Stati Uniti d'America;
- la ricerca di materiale inerente alle cosiddette “carovane dei migranti dell'America Centrale;
- il supporto simbolico a una delle campagne di Amnesty International Spagna.

I principali obiettivi del presente percorso di Educazione Civica sono stati:

- la presa di coscienza delle violazioni dei diritti fondamentali in diverse parti del mondo, sia geograficamente lontane da noi sia più vicine;
- l'educazione a una cittadinanza consapevole, soprattutto in un'ottica plurale e multiculturale.



LICEO STATALE "S.G. CALASANZIO"
CARCARE (SV)

PROGRAMMA SVOLTO

Classe 5^a D – linguistico ESABAC

Anno scolastico 2023/2024

Scienze naturali

docente: Maria Teresa Salsotto Cattaneo

- Libro di testo:

Fiorani – Nepgen - Crippa – Mantelli – “SCIENZE NATURALI” (Scienze della Terra, Chimica Organica, Biochimica) – Mondadori (linea verde)

- Ore svolte al 15 maggio 2024: 58

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Conoscenze:

Scienze della Terra

- La dinamica terrestre
- Atmosfera, meteorologia e clima (*)
- I cambiamenti climatici

Chimica

- La chimica del carbonio
- Gli idrocarburi
- I derivati funzionali degli idrocarburi
- Dai gruppi funzionali alle macromolecole
- Biochimica: glucidi, lipidi, proteine e acidi nucleici
- I processi metabolici
- Genomica e postgenomica
- Biotecnologie
- Biomateriali

- **Abilità:**
Saper usare agevolmente la nomenclatura IUPAC propria dei composti organici
–Riconoscere un composto otticamente attivo in base alla sua struttura molecolare
–Descrivere le caratteristiche dei legami tra gli atomi di carbonio nelle molecole organiche
- **Competenze:** Essere in grado di applicare i fondamenti del metodo scientifico come strumento di indagine –Sapere perché il carbonio è in grado in seguito alle sue molteplici capacità di legame, di essere il protagonista di innumerevoli composti chimici di natura molto diversa tra loro –Saper che i gruppi funzionali determinano il comportamento chimico delle varie classi di composti organici –Conoscere le molecole che costituiscono gli organismi viventi, la loro funzione e il loro metabolismo –Essere consapevoli dei pro e dei contro dell'applicazione delle biotecnologie nei vari settori –Interpretare modelli e schemi relativi alla dinamica endogena

METODOLOGIE UTILIZZATE.

- Lezione frontale caratterizzata da un costante dialogo, in presenza □ Discussioni guidate.
- Impostazione e risoluzione collettiva di quesiti / esercizi
- Lim: utilizzata per la proiezione di slides e l'osservazione di immagini non presenti sul testo, il testo e per visionare eventuali filmati e/o animazioni. Utilizzata anche come lavagna tradizionale per scrivere formule e risolvere esercizi..
- Libro di testo: utilizzato sia durante le spiegazioni in classe sia a casa, nel momento di studio e revisione dei contenuti. Usato per attingervi esercizi da effettuare a casa o a scuola. L'utilizzo, comunque, è sempre stato mediato da spiegazioni degli argomenti trattati.
- Attività di recupero: sono state svolte in itinere, con ripetizione e consolidamento di alcune parti del programma qualora non pienamente acquisite dalla classe

MEZZI, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

Le verifiche, svolte attraverso prove orali e scritte, sullo svolgimento del programma, sono state idonee a verificare l'apprendimento e le capacità individuali sia sotto il profilo espositivo e dell'organizzazione concettuale e cognitiva sia a dimostrare le abilità conseguite al fine di accertare i progressi compiuti da ciascun alunno, fornendo quindi una valutazione formativa.

Tipologie delle prove di verifica

Le verifiche periodiche hanno mirato non solo a determinare in quale misura gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, ma anche a controllare l'efficacia dell'azione didattico-educativa. Durante le verifiche gli studenti hanno dovuto dimostrare di saper gestire un argomento in modo autonomo attraverso interrogazioni orali, prove scritte strutturate, con risoluzione di esercizi e/o problemi e, talvolta, test oggettivi di tipo vero/falso, partecipazione a discussioni, esercizi alla lavagna.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è fatto riferimento alla griglia di valutazione del P.T.O.F. , al fine di osservare e controllare il ritmo dell'apprendimento, la progressione delle conoscenze, le abilità degli alunni e il livello di partecipazione al dialogo educativo.

EDUCAZIONE CIVICA : sono state svolte 4 ore nel pentamestre

Tematiche affrontate:

- Principali patologie croniche correlate all'eccesso di nutrienti (obesità, iperlipidemia, ipertensione, diabete, aterosclerosi, gotta, alimentazione e cancro) - Malnutrizioni da carenza di nutrienti Obiettivi:

Acquisire conoscenze in merito al non corretto utilizzo dei nutrienti: saper mettere in relazione gli eccessi e le carenze alimentari con determinate patologie.

Saper mettere in relazione il ruolo dell'alimentazione con le malattie tumorali

(*) Programma svolto in modalità CLIL (2 moduli – in collaborazione con il docente di Spagnolo)

- Il clima, i gruppi climatici e le fasce climatiche del Sud America

Carcare, 15 maggio 2024

L'insegnante

Maria Teresa Salsotto Cattaneo



CLASSE 5 LICEO LINGUISTICO SEZ. D

STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

DOCENTE: DANIELA OLIVIERI

MODULI ORARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI AL 03/05/2024: 52 su 66

METODOLOGIA: Insegnamento mediante moduli verificati periodicamente in forma scritta e/o orale. Le lezioni sono state svolte rispettando generalmente l'apparato iconografico del libro di testo, con l'impegno da parte degli alunni di prendere appunti; la preparazione ottimale è consistita dunque nello studio degli appunti personali e nella lettura consapevole del libro di testo. L'utilizzo quotidiano della LIM ha permesso approfondimenti e/o riferimenti a opere e autori per analogia o per differenza rispetto all'argomento svolto. Tali aggiunte sono dunque state considerate come parti integranti delle lezioni.

STRUMENTI: Libro di testo. Uso della LIM in classe. Collegamenti a internet. Lezione frontale, lezione interattiva, lettura e commento di brani. Approfondimento tramite visione di filmati.

VERIFICHE (criteri e forme di accertamento delle conoscenze e delle competenze):
Interrogazioni orali; prove scritte argomentative; assegnazione compiti domestici (recensioni, testi argomentativi).

LIBRO DI TESTO: "Il Cricco di Teodoro. Itinerario nell'arte – versione verde", vol. 3 di G. Cricco – F. Di Teodoro. Ed. Zanichelli.

PROGRAMMA SVOLTO:

Età barocca: quadro storico e culturale

- **Caravaggio:** La canestra di frutta; Davide con la testa di Golia; tele di San Matteo per la chiesa di San Luigi dei Francesi (San Matteo e l'angelo, prima e seconda versione; Vocazione di San Matteo; Martirio di San Matteo); La morte della Vergine.
- **G.L. Bernini:** David; Apollo e Dafne; Ratto di Proserpina; Estasi di Santa Teresa; baldacchino di San Pietro; piazza San Pietro; Fontana dei Fiumi.

Neoclassicismo: quadro storico e culturale

- **J.L. David** e il Neoclassicismo etico: Giuramento degli Orazi; A Marat; Napoleone al passo del Gran San Bernardo (vs P. Delaroche: Napoleone attraversa le Alpi); Marte disarmato da Venere.
- **A. Canova** e il Neoclassicismo estetico: Amore e Psiche; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria; Paolina Borghese come Venere vincitrice; Napoleone Bonaparte come Marte pacificatore.

Preromanticismo: quadro storico e culturale

- **F. Goya:** Ritratto della famiglia di Carlo IV; Il sonno della ragione genera mostri (frontespizio de I capricci); Fucilazioni del 3 maggio 1808; Maya vestida e Maya desnuda; Saturno che divora i suoi figli.
- **C.D. Friedrich:** Naufragio della Speranza; Abbazia nel querceto; Monaco in riva al mare; Viandante su un mare di nebbia.
- **H.Füssli:** L'incubo
- **W. Turner:** Pioggia, vapore e velocità; Incendio al Parlamento inglese.

Romanticismo: quadro storico e culturale

- **T. Géricault** e la pittura di cronaca: Corazziere ferito lascia il campo di battaglia (no in 5E); Derby di Epsom; La zattera della Medusa; serie degli Alienati.
- **E. Delacroix:** La barca di Dante; La Libertà che guida il popolo.
- **F. Hayez:** le tre versioni de Il bacio; Meditazione.

Realismo: quadro storico e culturale

- L'invenzione della **fotografia** e il suo rapporto con la pittura: J.N. Nièpce e la prima fotografia (Vista sui tetti di Le Gras, 1826); L.J.M. Daguerre e la prima fotografia con presenza umana (Boulevard du Temple, 1838)
- La **Scuola di Barbizon**. **F. Millet**: L'Angelus; **C. Corot**: Rocce nella foresta di Fontainebleu; **H. Daumier**: caricatura di Luigi Filippo d'Orleans come Gargantua; Vagone di terza classe.
- L'esperienza inglese dei **Preraffaelliti**. **J.E. Millais**: Ofelia.

Impressionismo: quadro storico e culturale

- **E. Manet**: Colazione sull'erba; Olympia; Monet sull'atelier galleggiante; Bar alle Foliès Bergères.
- **C. Monet**: Impressione, levar del sole; serie della Cattedrale di Rouen; serie delle Ninfee di Giverny.
- **A. Renoir**: Ballo al Moulin de la Galette

Postimpressionismo: quadro storico e culturale

- **V. Van Gogh**: Sorrow; I mangiatori di patate; La camera da letto; I girasoli
- **P. Gauguin**: Dove andiamo? Chi siamo? Da dove veniamo?
- **G. Seurat**: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte

- **E. Munch**, precursore dell'Espressionismo: La bambina malata; Pubertà; Madonna; L'urlo

- **G. Klimt** e la Secessione di Vienna: Nuda Veritas; Il bacio.

PREVISIONE DI LAVORO DOPO LA CONSEGNA DEL DOCUMENTO (3 MAGGIO 2024)

- Le Avanguardie di inizio Novecento: panoramica sulle principali vicende artistiche.
- **1937, l'apocalisse dell'arte**: Entartete Kunst, la Mostra dell'Arte degenerata
- L'arte contro la guerra: **P. Picasso, Guernica**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE	
VOTO 1-2 Preparazione nulla	Lo studente non è in grado di rispondere
VOTO 3 Preparazione gravemente insufficiente	- Lo studente non conosce affatto i dati - non comprende il fenomeno trattato - si esprime scorrettamente e non conosce affatto la terminologia essenziale relativa alla disciplina

<p>VOTO 4 Preparazione scarsa</p>	<ul style="list-style-type: none"> - lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei dati - non coglie il significato generale del fenomeno trattato -si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica
<p>VOTO 5 preparazione mediocre</p>	<ul style="list-style-type: none"> - lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali - coglie con superficialità e approssimazione il significato generale del fenomeno trattato - si esprime in modo incerto o prolisso (non viene al dunque) o stentato - non possiede con sicurezza la terminologia essenziale
<p>VOTO 6 preparazione sufficiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> - conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento - coglie il significato generale del fenomeno trattato - si esprime in modo non scorretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato - usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali
<p>VOTO 7 preparazione discreta</p>	<ul style="list-style-type: none"> - conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento - coglie il significato generale del fenomeno trattato - si esprime correttamente e con scioltezza -usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali - sa proporre collegamenti tra i fenomeni (secondo l'impostazione data dall'insegnante)
<p>VOTO 8 preparazione buona</p>	<ul style="list-style-type: none"> - conosce diffusamente i dati - coglie con precisione il significato del fenomeno trattato, in tutte le sue implicazioni - si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico - sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo - sa collegare i contenuti di discipline differenti



Programma disciplinare Scienze Motorie e Sportive a.s. 2023/2024, classe 5[^]D

Argomento	Obiettivi didattici
Discipline sportive: pallavolo (ripasso e approfondimento delle tecniche di bagher, palleggio, schiacciata, battuta e muro; formazione nel 6x6; l'importanza tattica dei tre passaggi); basket (esercizi per i fondamentali, il 3x3); calcio (esercizi di tecnica); badminton (posizionamento in campo, clear, smash, drop, tecniche di battuta, tornei di singolo e doppio); tennistavolo (storia, regole principali, esercizi di sensibilità e servizio), introduzione al Touch Rugby	Conoscere e saper praticare i principali sport di squadra. Sapersi confrontare correttamente nel contesto agonistico, con rispetto delle regole e fair play. Saper organizzare e gestire attività di tipo sportivo.
Gli esercizi di stretching	Conoscere l'importanza dello stretching come attività fondamentale per il proprio benessere e per prevenire infortuni
La frequenza cardiaca	Conoscere la differenza tra F.C. a riposo, sotto sforzo, massima; essere in grado di percepirla e conoscere gli strumenti idonei a misurarla
Colonna vertebrale, paramorfismi, dismorfismi, ginnastica posturale	Conoscere la C.V., le relazioni tra le parti che la compongono, i principali paramorfismi e dismorfismi. Saper svolgere e proporre esercizi di ginnastica vertebrale antalgica e posturale
La respirazione	Conoscere e saper applicare i differenti tipi di respirazione
Il doping: definizione, storia, obiettivi, principali sostanze e pratiche	Conoscere il fenomeno del doping nel passato e nel presente; conoscere le principali sostanze e pratiche utilizzate, gli obiettivi e le conseguenze negative per la salute
Educazione civica: concetto di "salute", relazione tra allenamento e principali malattie causa di morte e disabilità in Italia	Conoscere l'epidemiologia e le conseguenze delle malattie cardiovascolari, dei tumori e del diabete. Imparare ad agire come "professionisti della prevenzione", riconoscendo i principali fattori di rischio delle suddette malattie e

applicando in prima persona strategie per prevenirle.

Ore svolte di Scienze Motorie: 52. Da svolgere: 9. TOT 61

Ore svolte di Educazione Civica: 2 (nel trimestre)



LICEO S. G. CALASANZIO - CARCARE (SV)

RELAZIONE SVOLGIMENTO CORSO ANNUALE

Classe V linguistico D

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

docente: Marazzo Massimo

Monte ore effettivo dedicato alla disciplina: 33.

Elementi salienti del programma svolto:

- Etica: ripresa dei fondamenti essenziali, intelletto, volontà, azione: la libertà e l'autonomia dell'uomo. Le passioni e le virtù cardinali.
- Etica: il senso della dottrina sociale, dei suoi principi, conclusione di alcuni temi: famiglia, lavoro, economia, pace.
- Etica: significato della Bioetica e principi fondamentali del pensiero bioetico.
- Etica: metodo bioetico e scuole.
- Etica: I tre momenti della bioetica: epistemologico, antropologico, valutativo.
- Etica: Alcune questioni specifiche di bioetica: genetica e OGM, statuto dell'embrione, psicologia prenatale, fecondazione medicalmente assistita (legge 40), aborto (legge 194).
- Etica: Alcune questioni specifiche di bioetica: il dibattito sul fine vita, accanimento terapeutico, terapia del dolore, eutanasia, suicidio assistito; le DAT (legge 219)..

Valutazione:

La valutazione degli studenti è avvenuta secondo le modalità previste (CM 20/1964) per quanto riguarda l'interesse dell'alunno e il suo profitto nella disciplina e, come da delibera

Collegiale dell'a.s. 2015/2016 si è utilizzata la griglia valutativa espressa con: Insufficiente, Sufficiente, Discreto, Buono, Distinto, Ottimo.

La valutazione è stata prevalentemente formativa.

La partecipazione degli studenti al dialogo educativo, l'attività e l'interesse mostrato nella restituzione e nello scambio all'interno dei singoli approfondimenti sono in questo senso da ritenersi gli oggetti della valutazione della disciplina che di per se già prevede non solo una valutazione del profitto ma anche e particolarmente dell'interesse.

Hanno costituito elemento di valutazione anche le discussioni in classe e la positiva partecipazione al dialogo.

Competenze e abilità acquisite:

Le principali competenze e abilità su cui si è lavorato sono:

- comprensione e uso di terminologia specifica, identificazione di alcune delle domande esistenziali e le specificità della risposta religiosa .
- Imparare a sviluppare capacità di incontro e di ascolto con l'altro-da-se superando pregiudizi e difficoltà diffuse nel nostro tempo.
- Analizzare le questioni che riguardano l'etica la vita umana e imparando ad argomentare e approfondire le motivazioni di una scelta personale.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti da gran parte del gruppo classe in alcuni casi anche con risultati e partecipazione molto buoni.

Carcare, 8 maggio 2024

Massimo Marazzo



Liceo classico scientifico linguistico S.G. Calasanzio

Anno scolastico 2023/2024

Classe 5[^]D linguistico

Materia: Matematica

Insegnante: PAOLA FERRARO

- **Classe: 5° Linguistico D**

1. Consuntivo delle attività disciplinari

1.1. Presentazione della classe e descrizione del lavoro svolto

La classe ha evidenziato fin dalle prime lezioni gravi lacune concettuali su argomenti riguardanti il programma degli anni precedenti; la docente ha potuto appurare che alcune parti qualificanti degli argomenti degli anni precedenti ma essenziali per il percorso matematico di quinta non sono stati svolti mentre altri in modo molto approssimativo. Ciò non ha permesso alla docente di poter proporre alla classe un programma completo ma si è limitata in primis a sanare alcune lacune importanti e successivamente a fornire alcuni concetti di massima inerenti allo studio di funzione. La classe ha quasi sempre mantenuto un comportamento corretto ma passivo; l'interazione studente-docente è stata pressochè assente e questo ha limitato molto la possibilità di miglioramento del quadro matematico complessivo.

Gli argomenti trattati sono di seguito riassunti:

1. Disequazioni intere- fratte di primo e secondo grado. Sistemi di disequazioni. Differenza tra equazione fratta e disequazione.
Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche. Grafici di base
2. Dominio di funzioni polinomiali intere e fratte. Dominio di funzioni logaritmiche ed esponenziali e irrazionali intere e fratte.
Positività ed intersezioni con gli assi delle suddette funzioni.
3. Introduzione al concetto di continuità. Limiti di funzioni razionali fratte puntuali e agli estremi del dominio. Definizione di asintoti verticali e orizzontali
4. Calcolo di semplici limiti e di limiti che si presentano nelle forme indeterminate
 $+\infty - \infty, \frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}$
5. Costruzione del grafico probabile di semplici funzioni polinomiali, irrazionali e logaritmiche.

Es: $f(x) = x^3 - 4x$, $f(x) = x^4 - 4x^2$.

Si è accennato agli asintoti orizzontali e verticali nel caso di limiti delle funzioni fondamentali.

Non sono stati trattati gli Asintoti Obliqui.

Come esemplificazione del programma svolto si allega una serie di esercizi assegnati nel corso dell'anno scolastico durante le prove di verifica scritte e orali.

1.2. Obiettivi didattici

- Conoscere la nomenclatura fondamentale associata al concetto di funzione.
- Saper determinare campo di esistenza, segno, intersezione con gli assi e limiti agli estremi del campo di esistenza di semplici funzioni razionali e razionali fratte.
- Conoscere il grafico delle funzioni elementari fondamentali
- Saper fare il grafico probabile di una semplice funzione polinomiale, irrazionale e logaritmica.

1.3. Programma svolto (e/o da svolgere entro il 09-06-2024)

• RIPASSO DI ALGEBRA

Equazioni algebriche intere e frazionarie

Disequazioni algebriche e frazionarie con termini al più di secondo grado

Sistemi di disequazioni

Proprietà delle potenze

Equazioni esponenziali elementari

La crescita esponenziale e la crescita lineare: differenze

La funzione logaritmo

Equazioni logaritmiche elementari

• FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE.

Richiami sui numeri reali: intervalli aperti e chiusi, intervalli limitati e illimitati.

Concetto di funzione reale di variabile reale: definizioni fondamentali. **(Non è stato trattato il concetto di iniettività, suriettività e invertibilità).**

Campo di Esistenza, segno, intersezioni con gli assi di una funzione.

Grafici delle funzioni elementari fondamentali precisamente:

$$f(x) = k, f(x) = x, f(x) = x^2, f(x) = x^3, f(x) = \sqrt{x}, f(x) = \sqrt[3]{x}, f(x) = \frac{1}{x}, f(x) = \frac{1}{2}, f(x) = |x|, f(x) = 2^x, f(x) = 2^{-x},$$

$$f(x) = e^x, f(x) = \log_2 x, f(x) = \ln x, f(x) = ax + b, f(x) = \sin x, f(x) = \cos x$$

Grafici ottenuti da quelli elementari per traslazione lungo gli assi, per ribaltamento lungo l'asse x e tramite il valore assoluto, precisamente:

$$y = f(x) + k, y = f(x + k), y = -f(x), y = |f(x)|, y = \pm |f(x)| + k.$$

Esempio: Assegnato $f(x) = x^2$ dedurre rapidamente il grafico di $f(x) = -x^2$, $f(x) = x^2 - 4$,

$$f(x) = (x - 4)^2, f(x) = |x^2 - 4|, f(x) = -|x - 4|$$

Funzioni pari e dispari.

Cenni alle funzioni composte.

Funzioni crescenti e decrescenti e costanti.

• LIMITI DI UNA FUNZIONE REALE

Introduzione intuitiva al concetto di limite analizzando i grafici delle funzioni elementari fondamentali agli estremi del loro Campo di Esistenza.

Il concetto di limite destro e limite sinistro.

Operazioni sui limiti

Forme indeterminate: $\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}, +\infty - \infty, 0 \cdot \infty$

Calcolo di semplici limiti che coinvolgono le funzioni fondamentali (elementari) studiate
Applicazioni ai casi di funzioni polinomiali e polinomiali fratte.

Risoluzione delle forme indeterminate nei casi polinomiali e polinomiali fratte

• FUNZIONI CONTINUE

Funzioni continue in un punto ed in un intervallo.

Continuità delle funzioni elementari e continuità delle funzioni ottenute per somma, prodotto, quoziente di funzioni elementari.

Calcolo di limiti di funzioni continue.

Grafico probabile di semplici funzioni polinomiali, razionali fratte, irrazionali e logaritmiche dedotta dallo studio del dominio, parità e disparità, intersezioni con gli assi, segno, limiti agli estremi del dominio.

1.5. Libri di testo adottato: Bergamini-Trifone-Barozzi Matematica.azzurro Vol 5, 2° Ed.
Zanichelli

2. Metodi e Strumenti Didattici

Ogni argomento è stato svolto in classe sia attraverso lezioni frontali sia partecipate, **rivedendolo inoltre tramite schede di ripasso corredate con semplici esercizi esemplificati in allegato in fondo al documento.**

Gli allievi sono stati invitati a prendere appunti durante le lezioni e ad integrarli con il libro di testo durante lo studio domestico.

Lo svolgimento delle lezioni, la scelta degli argomenti e loro maggiore o minore approfondimento è stato calibrato sui ritmi di apprendimento della classe

3. Strumenti di verifica (pentamestre)

Tipologia delle prove	Numero degli interventi
Interrogazioni orali -prove scritte	1 -2
Esercitazioni in preparazione alle verifiche	3

4. Criteri di valutazione

Gli indicatori per la valutazione, sia scritta che orale, sono

1. Conoscenza dei contenuti.
2. Comprensione.
3. Applicazione.
4. Capacità di analisi.
5. Capacità di sintesi.
6. Uso corretto dei linguaggi specifici.
7. Capacità di rielaborazione.

La valutazione è stata effettuata in base alla griglia contenuta nel PTOF di Istituto al quale si rimanda.

5. Esempi di quesiti assegnati durante l'anno nel corso delle verifiche scritte e orali.

1. Dopo aver ricordato la definizione di Campo di Esistenza di una funzione calcolare quello di

a. $f(x) = \frac{x^2 + x - 3}{x^2 - 6x + 8}$ b. $f(x) = \sqrt{25 - x^2}$ c. $f(x) = \ln(x - 4)$

2. Data la funzione

$f(x) \begin{cases} x^2 & \text{se } x < 0 \\ 2x - 3 & \text{se } x > 0 \end{cases}$ A. Esplicita il CE B. Fai il grafico C. Calcola $f(-1)$, $f(0)$, $f(1)$,

3. Dopo aver ricordato la definizione di SEGNO di una funzione, studia quello di $f(x) = \frac{9x - x^2}{1 - x}$

4. Dopo aver enunciato la definizione di funzione pari e dispari dire a quale categoria appartengono a. $f(x) = \frac{x^2}{4-x^6}$ b. $g(x) = \frac{3x^3}{x-5}$ c. $g(x) = \frac{3x^2}{x-5}$
5. Dopo aver ricordato il grafico della funzioni elementare $g(x) = x^2$, usando opportune simmetrie, traslazioni ed il valore assoluto tracciare quello di:
 a. $f(x) = -x^2$ b. $f(x) = x - 2$ c. $f(x) = (x-2)^2$
 d. $f(x) = |x^2 - 2|$ e. $f(x) = -|x - 2|$
6. Dopo aver ricordato la definizione di Campo di Esistenza di una funzione si calcolino i limiti agli estremi del Dominio di $f(x) = \frac{x-1}{x^2}$
7. Dopo aver ricordato i limiti agli estremi del loro CE delle Funzioni Fondamentali (Elementari) studiate e le operazioni fondamentali con i limiti calcolare:
 a. $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{2e^{-x}}{\sqrt{x}}$ b. $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{3\sqrt{x}}{e^{-x}}$ c. $\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{9e^{-4}}{\sqrt{4-x}}$ d. $\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{\sqrt{7-x}}{3e^x}$ e. $\lim_{x \rightarrow 0^+} \left(\frac{\ln(x+1)}{x+1} - \frac{1}{\sqrt{x}} \right)$
8. Dopo aver calcolato dominio, parità e disparità, intersezioni con gli assi, segno, limiti agli estremi del dominio, fare il grafico probabile di a. $y = -x^3 + 5x$ b. $y = x^3 - 6x^2 + 5x$ c. $y = \ln(x^2 - 1/2x^2 + 4x)$
 d. $y = x^2 + 5x + 6 / x^2 - 16$

Carcare, 2 maggio 2024

L'insegnante: PAOLA FERRARO

Materia: FISICA

Insegnante: PAOLA FERRARO

Classe: 5° Linguistico D

1. Consuntivo delle attività disciplinari

1.6. Presentazione della classe e descrizione del lavoro svolto

Il profitto e il comportamento della classe 5°D è stato nel complesso positivo. La classe ha manifestato un atteggiamento maggiormente propositivo nell'affrontare i contenuti essenziali della disciplina.

E' stata svolta una introduzione all'Elettromagnetismo senza alcuna pretesa di completezza e senza svolgere esercizi complicati che richiedessero prerequisiti degli anni precedenti. Partendo dai fenomeni elettrostatici elementari e la legge di Coulomb e passando per le proprietà fondamentali della corrente continua, si è scelto di accennare alle interazioni tra correnti e magneti terminando il programma con un cenno al principio di funzionamento del motore elettrico.

Come esemplificazione del programma svolto si allega una serie di esercizi assegnati nel corso dell'anno scolastico durante le prove di verifica scritte e orali.

1.7. Obiettivi didattici

Saper lavorare con numeri grandi e numeri piccoli risolvendo semplici problemi

Saper applicare la legge di Coulomb

Conoscere la definizione di campo elettrico e saper calcolare risultante di semplici campi. Saper riconoscere un condensatore e l'importanza del suo utilizzo nelle applicazioni tecniche

Saper descrivere le leggi che governano la corrente elettrica . Saper semplificare un semplice circuito elettrico. Saper distinguere i pro e contro dell'effetto joule. Saper riconoscere l'importanza dei superconduttori.

Conoscere il campo magnetico

1.8. Programma svolto (e/o da svolgere entro il 09-06-2024)

CARICA ELETTRICA. LEGGE DI COULOMB

La carica elettrica.

La Legge di Coulomb nel vuoto

La Legge di Coulomb in un mezzo.

La costante dielettrica nel vuoto e nel mezzo

Le cariche elementari: protoni ed elettroni.

Elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione.

Principio di conservazione della carica.

Materiali Isolanti (dielettrici) e materiali conduttori.

.

IL CAMPO ELETTRICO

Il campo elettrico e la sua definizione.

Rappresentazione del campo: le linee di forza.

Campo elettrico uniforme.

Campo elettrico di una carica puntiforme.

Campo generato da due cariche puntiformi. Dipolo elettrico (solo rappresentazione grafica).

Il potenziale elettrico e la sua unità di misura.

La differenza di potenziale.

Lavoro del campo elettrico e differenza di potenziale in un campo uniforme.

Capacità elettrica di un conduttore. Il Farad (F).

Il condensatore piano e la sua capacità.

Effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore piano.

Il campo elettrico tra le armature di un condensatore piano in funzione della d.d.p e della distanza tra le armature.

Lavoro di carica ed energia di un condensatore piano.

CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

Corrente elettrica nei conduttori metallici.

Elettroni di conduzione.

Elementi fondamentali di un circuito elettrico.

Intensità di corrente.

L'Ampere come unità di misura dell'intensità della corrente elettrica.

La 1° legge di Ohm e la resistenza elettrica.

La 2° legge di Ohm e la resistività elettrica ρ .

Resistenze in serie e resistenze in parallelo.

Energia associata a una corrente elettrica.

La potenza elettrica.

Effetto Joule della corrente elettrica.

La potenza ed l'energia dissipata per effetto Joule.

Superconduttori.

Circuiti elettrici con resistenze in serie e parallelo.

CAMPO MAGNETICO

Magneti naturali ed artificiali.

L'azione di magnete su un magnete.

Il Campo magnetico generato da un magnete, rappresentazione grafica

Campo magnetico terrestre.

L'azione di un magnete su una corrente elettrica e la definizione del vettore Campo Magnetico \vec{B} .

L'azione di una corrente elettrica su un magnete. L'esperimento di Oersted.

La Legge di Biot-Savart.

Campo magnetico al centro di una spira e in un solenoide.

Il principio di funzionamento del motore elettrico.

Ore di lezione previste al 09-06-2024: 58

1.3. Libri di testo adottati: GIUSEPPE RUFFO

LEZIONI DI FISICA sec. edizione vol 2
Elettromagnetismo relatività e quanti. Zanichelli

2. Metodi e Strumenti Didattici

Ogni argomento è stato svolto in classe sia attraverso lezioni frontali sia partecipate.

Gli allievi sono stati invitati a prendere appunti durante le lezioni e ad integrarli con il libro di testo durante lo studio domestico.

Lo svolgimento delle lezioni ed il maggiore o minore approfondimento dei vari argomenti è stato calibrato sui ritmi di apprendimento della classe.

3. Strumenti di verifica (pentamestre)

Tipologia delle prove	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	1
Prove scritte	2

4. Criteri di valutazione

Gli indicatori per la valutazione, sia scritta che orale, sono

8. Conoscenza dei contenuti.
9. Comprensione.

10. Applicazione.
11. Capacità di analisi.
12. Capacità di sintesi.
13. Uso corretto dei linguaggi specifici.
14. Capacità di rielaborazione.

La valutazione è stata effettuata in base alla griglia contenuta nel PTOF di Istituto al quale si rimanda.

5. Esempi di quesiti assegnati durante l'anno nel corso delle verifiche scritte e orali.

VERIFICA DI FISICA – FILA A

FORZA DI COULOMB E CAMPO ELETTRICO 1

Esercizio n.1

In ciascuno dei vertici di un triangolo rettangolo, di cateto $AB=6,0$ cm, ipotenusa $AC= 10$ cm è posta una carica positiva $q = 1,0 \cdot 10^{-7}$ C. Determinare il vettore forza elettrica agente sulla carica q_3 (2 punti)

Esercizio n.2

Due cariche puntiformi Q_1 e $Q_2 = 7 \cdot 10^{-9}$ C sono poste a una distanza di 3m. Calcolare l'intensità della carica Q_1 sapendo che il modulo della forza elettrica \vec{F} è di $F = 1 \cdot 10^6$ N.
(1 punto)

Esercizio n.3

Un dipolo elettrico è formato da due cariche di modulo $2,5 \cdot 10^{-6}$ C poste a 15cm. Calcola il campo elettrico totale che agisce nel punto medio del segmento che unisce le due cariche (2,5 punti)

Esercizio n.4

Descrivi dettagliatamente il fenomeno dell'induzione elettrostatica e il concetto di campo elettrico puntiforme e uniforme (facendo anche esempi) (1,5 punti)

VERIFICA DI FISICA
FILA A

- I condensatori: accumulatori di cariche. Descrivi le loro caratteristiche peculiari, in particolare modo del condensatore piano. Differenze tra condensatori in serie e parallelo.
- Intensità di corrente elettrica. Definisci il concetto di corrente differenziando tra c.c. e alternata evidenziando le loro caratteristiche anche con grafici.
- Pericoli della corrente elettrica. Spiega brevemente in quali range le due tipologie di correnti diventano pericolose per la salute e gli eventuali danni che comportano.

• ESERCIZI

Tre conduttori dello stesso materiale hanno le seguenti caratteristiche:

$A_1 = 3,0 \text{ cm}^2$; $L = 1,5 \text{ m}$

$A_2 = 5,0 \text{ cm}^2$; $L = 3,0 \text{ m}$

$A_3 = 7,5 \text{ cm}^2$; $L = 4,5 \text{ m}$

Calcola le varie resistenze sapendo che ρ (resistività del materiale) = $1,7 \times 10^{-8} \Omega \text{ m}$

Se agli estremi dei conduttori si stabilisce una $\Delta V = 15 \text{ V}$ in quale conduttore passa la corrente maggiore?

VERIFICA DI FISICA
FILA B

- Pile/batterie e alternatori. Spiega brevemente cosa sono e a cosa servono e dove vengono utilizzati
- Pericoli della corrente elettrica. Spiega brevemente in quali range le due tipologie di correnti diventano pericolose per la salute e gli eventuali danni che comportano.
- Leggi di Ohm. Descrivi le due leggi facendo se possibile analogie con l'idraulica.

• ESERCIZI

Due condensatori in serie di capacità $3 \mu\text{F}$ e $6 \mu\text{F}$ sono collegati a un generatore di tensione che fornisce una differenza di potenziale pari a 500 V . Calcola la carica e la differenza di potenziale su ogni condensatore. (fac. Calcola l'energia immagazzinata in ogni elemento $L = 1/2 Q \times V$)

ESERCIZI PROPOSTI NELLE INTERROGAZIONI

13. Descrivere la formula della potenza elettrica precisando le grandezze che vi compaiono e le relative unità di misura
nel sistema SI. Sapendo poi che sulla targhetta di un asciugacapelli compare la scritta: tensione 220V, potenza 100 W, quanto vale all'incirca la resistenza degli elementi riscaldanti? [48 Ω]
14. Descrivere la formula dell'energia e della potenza elettrica dissipata per Effetto Joule da un resistore di resistenza R percorso da una corrente i precisando le grandezze che vi compaiono e le relative unità di misura nel sistema SI. Sapendo poi che un filo di ferro, attraversato da una corrente di 0.28 A, dissipa una potenza di 28mW calcolare la sua resistenza. [0,36 Ω]
15. Descrivere la formula della resistenza equivalente in circuito in cui R_1, R_2, R_3 sono in SERIE precisando le grandezze che vi compaiono e le relative unità di misura nel sistema SI. Sapendo poi che in un circuito sono inseriti, in serie, una batteria da 6V e tre resistenze pari a 60 $\Omega, 50\Omega, 80\Omega$, calcola l'intensità di corrente che passa nel circuito. [32mA]
16. Descrivere la formula della resistenza equivalente in in circuito in cui R_1, R_2 sono in PARALLELO precisando le grandezze che vi compaiono e le relative unità di misura nel sistema SI. Sapendo poi che in un circuito sono inseriti, in parallelo, una batteria da 12V e due resistenze pari a 150 $\Omega, 300\Omega$, calcola l'intensità di corrente erogata dal generatore. [0,120 A]
17. Descrivere l'esperienza di Oersted. Usando inoltre la legge di Biot e Savart calcolare l'intensità del campo magnetico alla distanza di 50 cm da un filo conduttore percorso da una corrente di 2 A [8 $\cdot 10^{-7}$ T]
18. Descrivere la formula della forza a cui è sottoposto un filo rettilineo percorso da corrente immerso in un campo magnetico B. Trova poi il valore di B nel caso in cui il filo conduttore percorso dalla corrente di 2 mA è lungo 20cm ed è soggetto ad una forza di 10^{-4} N . Supporre $\vec{B} \perp \vec{l}$ [0,25T]
19. Descrivere il principio di funzionamento del motore elettrico utilizzando come modello una spira rettangolare percorsa da corrente immersa in un campo magnetico \vec{B}

Carcare, 2 maggio 2024

L'insegnante: PAOLA FERRARO

GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (TIPOLOGIA A)

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	- Esposizione non coerente, nessi logici inadeguati - Esposizione coerente, imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali - Esposizione coerente e coesa, con utilizzo adeguato dei connettivi - Esposizione ben articolata, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-6 7-11 12-17 18-20	
Ricchezza e padronanza lessicale	- Inadeguatezza del repertorio lessicale, con molte ripetizioni - Lessico non sempre adeguato, con qualche ripetizione - Repertorio lessicale semplice, ma corretto - Lessico ricco e adeguato, con un buon uso dei sinonimi	1-3 4-5 6-7 8-10	
Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; punteggiatura	- Gravi e diffusi errori formali - Presenza di alcuni errori ortografici, sintattici e di punteggiatura - Pochi errori formali non gravi, punteggiatura non sempre adeguata - Nessun errore formale e di punteggiatura o qualche svista non rilevante	1-3 4-5 6-7 8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Conoscenze e riferimenti culturali assenti, inadeguati o superficiali - Conoscenze e riferimenti culturali modesti e semplicistici - Conoscenze e riferimenti culturali essenziali - Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	1-3 4-5 6-7 8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- Giudizi critici non presenti - Giudizi critici poco coerenti o troppo semplicistici - Adeguata formulazione di giudizi critici - Efficace formulazione di giudizi critici	1-3 4-5 6-8 9-10	

Indicatori specifici per la Tipologia A (max. 40 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	- Consegne e vincoli scarsamente rispettati. Analisi errata o incompleta - Consegne e vincoli adeguatamente rispettati, analisi abbastanza corretta, ma con imprecisioni più o meno rilevanti - Consegne rispettate, analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-7 8-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	- Comprensione del tutto errata o parziale - Comprensione parziale, con qualche imprecisione - Comprensione complessivamente corretta - Comprensione pienamente corretta, approfondita e completa	1-8 9-12 13-17 18-20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici - Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati - Esposizione complessivamente chiara e lineare - Esposizione chiara ed efficace	1-4 5-6 7-8 9-10	
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI			
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI			

Punti in 100/100	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punti in 20/20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (TIPOLOGIA B)

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	- Esposizione non coerente, nessi logici inadeguati - Esposizione coerente, imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali - Esposizione coerente e coesa, con utilizzo adeguato dei connettivi - Esposizione ben articolata, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-6 7-11 12-17 18-20	
Ricchezza e padronanza lessicale	- Inadeguatezza del repertorio lessicale, con molte ripetizioni - Lessico non sempre adeguato, con qualche ripetizione - Repertorio lessicale semplice, ma corretto - Lessico ricco e adeguato, con un buon uso dei sinonimi	1-3 4-5 6-7 8-10	
Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; punteggiatura	- Gravi e diffusi errori formali - Presenza di alcuni errori ortografici, sintattici e di punteggiatura - Pochi errori formali non gravi, punteggiatura non sempre adeguata - Nessun errore formale e di punteggiatura o qualche svista non rilevante	1-3 4-5 6-7 8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Conoscenze e riferimenti culturali assenti, inadeguati o superficiali - Conoscenze e riferimenti culturali modesti - Conoscenze e riferimenti culturali essenziali - Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	1-3 4-5 6-7 8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- Giudizi critici non presenti - Giudizi critici poco coerenti - Adeguata formulazione di giudizi critici - Efficace formulazione di giudizi critici	1-3 4-5 6-8 9-10	

Indicatori specifici per la Tipologia B (max. 40 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	- Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni - Individuazione parziale di tesi e argomentazioni - Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo - Individuazione di tesi e argomentazioni corretta e completa	1-3 4-6 7-8 9-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	- Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi - Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti - Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi - Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-6 7-8 9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici - Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati - Esposizione complessivamente chiara e lineare - Esposizione chiara ed efficace	1-8 9-12 13-17 18-20	
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI			
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI			

Punti in 100/100	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punti in 20/20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (TIPOLOGIA C)

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	- Esposizione non coerente, nessi logici inadeguati - Esposizione coerente, imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali - Esposizione coerente e coesa, con utilizzo adeguato dei connettivi - Esposizione ben articolata, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-6 7-11 12-17 18-20	
Ricchezza e padronanza lessicale	- Inadeguatezza del repertorio lessicale, con molte ripetizioni - Lessico non sempre adeguato e/o molte ripetizioni - Repertorio lessicale semplice, ma corretto, pur con qualche ripetizione o termine inadeguato - Lessico ricco e adeguato, con un buon uso dei sinonimi	1-3 4-5 6-8 9-10	
Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura	- Gravi e diffusi errori formali - Presenza di alcuni errori ortografici, sintattici e di punteggiatura - Pochi errori formali non gravi, punteggiatura non sempre adeguata - Nessun errore formale e di punteggiatura o qualche svista non rilevante	1-3 4-5 6-8 9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Conoscenze e riferimenti culturali assenti, inadeguati o superficiali - Conoscenze e riferimenti culturali modesti e/o in parte scorretti - Conoscenze e riferimenti culturali adeguati - Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	1-3 4-5 6-8 9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- Giudizi critici non presenti - Giudizi critici poco coerenti - Adeguata formulazione di giudizi critici - Efficace formulazione di giudizi critici	1-3 4-5 6-8 9-10	

Indicatori specifici per la Tipologia C (max. 40 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione (se richiesti)	- Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato - Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato - Elaborato adeguato alle consegne della traccia e titolo pertinente - Efficace sviluppo della traccia, con titolo e paragrafazione coerenti	1-3 4-6 7-8 9-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	- Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi - Riferimenti culturali a sostegno della tesi corretti, ma semplicistici - Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi - Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-6 7-8 9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici - Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati - Esposizione complessivamente chiara e lineare - Esposizione chiara ed efficace	1-8 9-12 13-17 18-20	
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI			
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI			

Punti in 100/100	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punti in 20/20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA (SPAGNOLO)

Criteria	Livello 6	Livello 5	Livello 4	Livello 3	Livello 2	Livello 1
Comprensione Il candidato comprende il testo:	Al 100%	all'80/90%	al 50/70%	al 30/40%	al 20%	Il candidato non comprende il testo, o comunque al di sotto del 5%
Analisi Il candidato analizza il testo:	5	4	3	2	1	0,25
Produzione scritta: Aderenza alla traccia Il candidato sviluppa la traccia fornita:	5	4	3	2	1	0,25
Produzione scritta Organizzazione del testo e correttezza linguistica Il candidato compone il testo scritto richiesto:	5	4	3	2	1	0,25

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ESSAI BREF

Classe: Cognome e nome:

			PUNTEGGIO ATTRIBUITO	
METODO E STRUTTURA (MAX 5 PUNTI)	Rispetta in maniera sostanzialmente rigorosa ed equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (<i>introduction, développement, conclusion</i>), usando in maniera sempre o quasi sempre appropriata i connettori testuali.	5-4	
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve, seppur in maniera non sempre rigorosa e/ o non sempre equilibrata. Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata.	3		
	Rispetta in maniera approssimativa e scarsamente equilibrata la struttura di un saggio breve, con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali.	2		
	Dimostra di non conoscere per nulla la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive.	1		
TRATTAZIONE DELLA PROBLEMATIC (MAX 8 PUNTI)	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento sostanzialmente personale, logico e coerente	8-7	
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi in modo sufficientemente chiaro e organizzato	6		
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi, seppur in modo non sempre chiaro, né sempre bene organizzato o contestualizzato.	5		
	Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale e / o non sempre chiara, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione.	4-3		
	Analizza in maniera poco pertinente e / o confusa i documenti, omettendo di collegarli spesso o quasi sempre alla problematica indicata ed evidenziando scarse capacità di contestualizzazione e di coerenza di organizzazione.	2-1		
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 2.5)	appropriato e vario	2.5
		appropriato, pur non molto vario	1.5	
		poco appropriato e poco vario	0.5	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 4.5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4.5-3.5	
		semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati	2.5	
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1	
TOTALE PUNTEGGIO			.../20	

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COMMENTAIRE DIRIGÉ

Classe: Cognome e nome del candidato

			PUNTEGGIO ATTRIBUITO		
COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE (MAX 8 PUNTI)	completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	8-7		
	adeguata con pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	6			
	abbastanza adeguata con alcune pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	5			
	approssimativa con scarse, e non sempre pertinenti, citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	4-3			
	inadeguata con nessuna citazione, o con scarse e non pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti	2-1			
RIFLESSIONE PERSONALE (MAX 5 PUNTI)	argomentazione pertinente, complessivamente coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite	5 -4		
	argomentazione semplice e sufficientemente chiara con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite	3			
	argomentazione approssimativa non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti o assenti alle conoscenze acquisite	1 - 2			
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 2,5)	appropriato e vario	2.5	
		appropriato, pur non molto vario	1.5		
		poco appropriato e poco vario	0.5		
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 4,5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4.5/3.5	
		semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati	2.5		
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1-2		
TOTALE PUNTEGGIO				.../20	

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

PROVA DI FRANCESE ESABAC
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO DI LETTERATURA FRANCESE

CLASSE: COGNOME E NOME DEL CANDIDATO:

			PUNTEGGIO ATTRIBUITO
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI (massimo 8 punti soglia di sufficienza 5 punti)	Conoscenze complete ed esposte in maniera organizzata, seppur con qualche lieve lacuna o imprecisione	8-7
	Conoscenze essenziali, seppur in parte lacunose o non bene approfondite	6-5	
	Conoscenze frammentarie e in parte confuse	4-3	
	Conoscenze decisamente scarse e/o molto confuse o nulle	2-1	
CAPACITÀ DI ANALISI E DI COLLEGAMENTO (massimo 5 punti soglia di sufficienza 3 punti)	Complessivamente rigorosa e approfondita con riferimenti e collegamenti testuali pertinenti	5-4
	Abbastanza corretta e rigorosa, pur con alcune carenze o imprecisioni, con collegamenti e riferimenti testuali essenziali	3	
	Approssimativa o molto approssimativa, priva o quasi di collegamenti	2-1	
PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E FLUIDITÀ ESPRESSIVA (massimo 7 punti soglia di sufficienza 4 punti)	Esposizione sostanzialmente fluida e corretta	7-6
	Esposizione con incertezze di fluidità espressiva e alcuni errori di pronuncia che non limitano seriamente la comprensione	5-4	
	Esposizione incerta e difficoltosa con diversi o molti errori di pronuncia che a volte limitano la comprensione	3-2	
	Esposizione molto scorretta, con continui errori ed eloquio stentato tale da impedire spesso la comprensione	1	
TOTALE PUNTEGGIO			.../20

I punteggi in neretto rappresentano il livello di sufficienza ad ogni descrittore (livello di sufficienza complessivo: 12/20)

PROVA DI STORIA ESABAC – GRIGLIA DI VALUTAZIONE
Composition

Nome.....

	descrittori	indicatori	punti
Competenze linguistiche legate allo scopo comunicativo	Usa un lessico appropriato e ha un buon controllo morfosintattico (con errori occasionali che non producono malintesi)	Si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace	4
		Si esprime in modo chiaro e corretto	3
		Si esprime in modo non sempre corretto, ma comprensibile	2
		Si esprime in modo spesso scorretto, con errori e improprietà tali da rendere difficile la comprensione	1
Struttura e articolazione del discorso	Il discorso è articolato nelle tre parti richieste (<i>introduction, développement, conclusion</i>), la <i>problématique</i> è correttamente formulata, il <i>plan</i> è coerente con il <i>sujet</i> e chiaramente enunciato, nella <i>conclusion</i> sono presenti la risposta alla <i>problématique</i> e l' <i>ouverture</i> .	Articolazione del discorso corretta, chiara ed efficace	6,5
		Il discorso è ben articolato e sono presenti tutte le parti richieste	5
		Il discorso è articolato in tutte le parti richieste, anche se non sempre chiaro o coerente	4
		Il discorso è articolato nelle tre parti fondamentali, ma incerto nella formulazione della <i>problématique</i> e nella scelta del <i>plan</i>	3
		Il discorso non è articolato nelle tre parti fondamentali, oppure non c'è coerenza tra le diverse parti	2
		Manca un'articolazione del discorso o si riscontrano incoerenze e contraddizioni	1
Conoscenze	Dimostra di conoscere l'argomento, che espone in modo chiaro e personale e facendo ricorso a esempi pertinenti ed efficaci.	La trattazione è coerente ed approfondita, e denota spirito critico e ampie conoscenze personali; le argomentazioni sono sempre sorrette da esempi efficaci e pertinenti	8
		La trattazione è coerente e denota ampie conoscenze personali, con esempi sempre pertinenti	7
		La trattazione è coerente e sorretta da buone conoscenze personali, con alcuni esempi pertinenti	6
		La trattazione è coerente ma superficiale o ripetitiva, con scarsi riferimenti alle conoscenze personali e pochi esempi	5
		La trattazione non è sempre coerente, contiene alcuni errori storici e presenta pochi esempi	4
		La trattazione corrisponde soltanto in parte al <i>sujet</i> , contiene alcuni errori storici e non fa ricorso ad esempi	3
		La trattazione non è sempre pertinente, contiene numerosi errori storici e non fa ricorso ad esempi	2
		La trattazione non corrisponde al <i>sujet</i>	1

Criteri di presentazione	Scrive rispettando le regole dell'impaginazione e distinguendo chiaramente le diverse parti. Le citazioni sono tra virgolette e non sono eccessivamente lunghe. Il compito è ordinato e la grafia è chiara.	Sono rispettati tutti e tre i criteri	1,5
		Sono rispettati due criteri	1
		È rispettato un solo criterio	0,5
			.../20

PROVA DI STORIA ESABAC – GRIGLIA DI VALUTAZIONE
Étude d'un ensemble documentaire

Nome.....

	descrittori	indicatori	punti
Competenze linguistiche legate allo scopo comunicativo	Usa un lessico appropriato e ha un buon controllo morfosintattico (con errori occasionali che non producono malintesi)	Si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace	4
		Si esprime in modo chiaro e corretto	3
		Si esprime in modo non sempre corretto, ma comprensibile	2
		Si esprime in modo spesso scorretto, con errori e improprietà tali da rendere difficile la comprensione	1
Prima parte: questions sur les documents	Comprende correttamente le diverse tipologie di documenti, sa ricavarne informazioni pertinenti e sa collocarli nel contesto storico	Ricava dai documenti informazioni, anche implicite, e punti di vista che contestualizza e rielabora in modo sicuro e consapevole	6,5
		Comprende, contestualizza e rielabora gran parte delle informazioni contenute nei documenti	5
		Risponde in modo corretto, anche se essenziale, a tutte le domande	4
		Risponde alle domande in modo non sempre corretto, con alcuni fraintendimenti e con qualche errore storico	3
		Risponde soltanto a una parte delle domande in modo spesso scorretto e superficiale, senza contestualizzare	2
		Risponde soltanto a una parte delle domande, in modo scorretto	1
Seconda parte: réponse organisée	Sa redigere un testo argomentato, articolato in <i>introduction</i> , <i>développement</i> e <i>conclusion</i> , con il quale risponde in modo chiaro alla <i>problématique</i> , mostrando di saper collegare criticamente le informazioni ricavate dai documenti con le proprie conoscenze.	La risposta è ben articolata, coerente e denota spirito critico e ampie conoscenze personali	8
		La risposta è ben articolata e pertinente, ed è sostenuta da conoscenze personali	7
		La risposta è ben articolata e pertinente, con qualche conoscenza personale.	6
		La risposta è chiara e articolata in tutte le sue parti, ma superficiale o ripetitiva, e con scarsi riferimenti alle conoscenze personali	5
		La risposta non è articolata in tutte le parti richieste e contiene alcuni errori storici	4
		Il testo risponde soltanto parzialmente alla <i>problématique</i> , contiene errori e non è sviluppato in tutte le parti richieste	3
		Il testo non risponde alla <i>problématique</i> , è incompleto sul piano della struttura e contiene errori	2
		Il testo non risponde alla <i>problématique</i> , non è pertinente e contiene vari errori	1
		Sono rispettati tutti e tre i criteri	1,5

Criteri di presentazione	<p>Scrive rispettando le regole dell'impaginazione e distinguendo chiaramente le diverse parti. Le citazioni sono tra virgolette e non sono eccessivamente lunghe. Il compito è ordinato e la grafia è chiara.</p>	Sono rispettati due criteri	1
		È rispettato un solo criterio	0,5
			.../20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

